



Il sindaco Gualtieri: "Quest'area acquista un valore adeguato a essere la porta della Capitale d'Italia"

Giubileo di Roma 2025

Inaugurata la nuova piazza dei Cinquecento



È stata inaugurata ieri mattina Piazza dei Cinquecento, riqualificata in occasione del giubileo. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, Alfredo Mantovano, sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri, Stefano Donnarumma, ad e dg del gruppo Fs, l'assessora ai Lavori Pubblici e alle infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini e l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patané. "L'intervento da decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri originariamente era suddiviso in due lotti, il secondo doveva essere realizzato nel 2026 ma con 540 giorni di lavoro in contemporanea delle ditte. Questo lotto è completo circa all'85 per cento, entro l'estate 2025 inauguriamo il secondo lotto, invece, che nel 2026. Il grosso è fatto - ha spiegato il sindaco Gualtieri - Possiamo oggi restituire ai cittadini questo spazio per i capolinea dei bus e quello per il molo dei taxi, quest'area acquista un valore adeguato a essere la porta della Capitale d'Italia. Le parti ancora cantierizzate saranno terminate tutte entro l'estate del 2026 e alcune piccole cose andranno a conclusione anche nelle prossime settimane".



Sul verde il sindaco ha aggiunto: "L'ombra verrà aumentata con l'arboreto nei prossimi mesi. Il progetto prevede la massimizzazione delle alberature e degli spazi di ombra, ma in prossimità della stazione metro non è stato possibile introdurre alberature per il sottostante tracciato metropolitano". "Stanotte - ha continuato Gualtieri - ci sarà il cambio dei capolinea e avremo completato il primo lotto di questo gigantesco lavoro tra piazza dei Cinquecento e piazza della Repubblica. È l'intervento più ampio del Giubileo in termini di superficie, sono 9 ettari ovvero 90 mila metri quadrati equivale a dire 9 campi da calcio. I lavori sono andati avanti senza interrompere il servizio, questo ha reso tutto più complicato. Ringrazio il sottosegretario Mantovano con cui abbiamo inaugurato questo metodo Giubileo, ringrazio il gruppo Ferrovie dello Stato, Anas (che ha svolto i lavori) e i suoi vertici, il ministro Salvini e tutta la struttura del ministero dei Trasporti". Gli interventi riguardanti il solo perimetro di piazza dei Cinquecento, un'area di 45mila metri quadri, sono stati avviati il 9 ottobre 2023, per un importo di circa 21 milioni di euro. Sono stati posati 30mila metri quadri di marmi e pietre, 20mila metri quadri sanpietrini, 10mila metri quadri di cemento architettonico, 10mila metri quadri di nuove aree di giardini e aiuole e 6mila metri quadri di stese di asfalto.

Arrestate quindici persone ad Anzio. Sequestrate anche bombe a mano

Rapine, sequestri di persona, incendi e spaccio di droga

La Polizia ha smantellato un hub criminoso 'ibrido'. Facevano 'viaggiare' stupefacenti e telefoni cellulari anche a beneficio di detenuti in carcere

Tutto è partito la notte di Capodanno del 2024: a dare il via alle indagini il ferimento di un pregiudicato di Anzio con l'esplosione di colpi d'arma da fuoco all'indirizzo della vittima. L'attività investigativa nata dall'episodio ha indotto la discovery di un network criminoso, in cui si intrecciano le storie di una basilare attività di spaccio di sostanze stupefacenti, alimentate dal traffico internazionale di droga, "condite" da una serie di ulteriori reati. Dopo un anno, ieri mattina, sono scattate 15 misure cautelari.

servizio a pagina 5



Violenza sessuale su scolari

Arrestata un'insegnante di sostegno "malata" a Castellammare di Stabia

Cervaro, investito bimbo di 6 anni

L'auto scappa. Piccolo in ospedale

Un bimbo di 6 anni è stato investito da un'auto che poi si è data alla fuga. È accaduto a Cervaro, paese situato nel sud della provincia di Frosinone. L'incidente è avvenuto in corso della Repubblica, nel centro storico. La vettura

dopo aver investito il bambino si è poi allontanata. Sull'episodio stanno ora indagando i carabinieri della compagnia di Cassino. Il bimbo è stato trasferito in codice rosso al "Bambino Gesù" di Roma.

È stata arrestata con l'accusa di maltrattamenti, violenza sessuale, induzione al compimento di atti sessuali e corruzione di minorenni, commessi ai danni di alcuni studenti della scuola media dell'istituto, 'Salvati' del rione Scanziano a Castellammare di Stabia (Napoli).



La maggioranza accelera sull'approvazione della legge

Ddl Sicurezza: scontro sullo scudo penale per le Forze dell'Ordine

a pagina 3



Manette anche per il titolare di una scuola privata

Frosinone Corruzione, arrestati due professori

a pagina 6



Nuovo "Air Show" programmato l'1 giugno

Le Frece Tricolori tornano a Ladispoli

a pagina 10



Appuntamento con il "Piano di Volo - Solotris"

Claudio Baglioni questa sera al Teatro dell'Opera

a pagina 12

Le indagini a seguito della denuncia dei genitori per presunti abusi sessuali sui loro figli Napoli, insegnante di sostegno arrestata per violenza sessuale

Il gip Luisa Crasta delinea un ritratto della 40enne schiava dei propri impulsi sessuali, disposta a tutto pur di soddisfarli, fino a rischiare di essere scoperta utilizzando internet

È stata arrestata con l'accusa di maltrattamenti, violenza sessuale, induzione al compimento di atti sessuali e corruzione di minorenni, commessi ai danni di alcuni studenti della scuola media dell'istituto, 'Salvati' del rione Scanziano a Castellammare di Stabia (Napoli). Si tratta di una professoressa, insegnante di sostegno, 40enne originaria della penisola sorrentina, che a novembre scorso era anche stata aggredita dai genitori di alcuni alunni, proprio per il sospetto che abusasse dei loro figli. Dopo due mesi, al termine delle indagini svolte dai Carabinieri e coordinate dalla Procura di Torre Annunziata,

quelle accuse hanno trovato riscontro e così l'insegnante è stata arrestata. Nel circolo dell'insegnante, erano finiti 6 ragazzi di età inferiore ai 14 anni, quattro maschi e due femmine, tutti ascoltati dagli inquirenti in forma protetta. Dai colloqui e dai supporti analizzati gli investigatori hanno trovato diversi file audio estratti dal telefono cellulare degli stessi e della docente, oltre a 90 fotogrammi delle chat dalle quali è emerso un quadro a dir poco inquietante: la docente, fin da ottobre 2023, avrebbe sottoposto gli alunni a reiterate condotte di carattere sessualizzante, portandoli durante l'orario



scolastico (con la scusa di impartire ripetizioni) in un'aula riservata della scuola, da lei soprannominata "la saletta", dove avrebbe ripetutamente mostrato loro del materiale video pornografico, intavolato

continui discorsi di natura sessualmente esplicita (fatti di riferimenti a proprie esperienze in materia o di indicazioni su come e dove toccarsi o toccare, anche in parti intime, i partner), invogliato alcuni di

loro a scambiarsi effusioni sessuali. In una circostanza è arrivata anche ad abusare sessualmente di uno degli studenti, praticandogli un rapporto orale. Dalle indagini è emerso che l'insegnante minacciava gli studenti di essere bocciati, di far andare i loro genitori in carcere o di mandare loro stessi in comunità, millantando una relazione con un fantomatico appartenente alle forze dell'ordine, per mettere in soggezione i suoi alunni e costringerli a partecipare prima agli incontri fisici nella "saletta", poi al gruppo da lei creato su Instagram quando l'accesso all'aula è stato precluso. Anche nel gruppo vir-

tuale gli unici discorsi effettuati dalla docente di sostegno erano a contenuto esplicitamente sessuale. Nell'ordinanza la gip Luisa Crasta delinea un ritratto della 40enne schiava dei propri impulsi sessuali, disposta a tutto pur di soddisfarli, fino a esporsi al rischio di essere scoperta utilizzando internet per comunicare con gli alunni, spregiudicata e indifferente ad obblighi disciplinari e precetti penali, protagonista di azioni che hanno inciso negativamente sull'equilibrio psicofisico dei minorenni, alcuni dei quali hanno raccontato di aver avuto incubi notturni e problemi a dormire.

Venivano usate serie di società che simulavano diversi trattamenti e operazioni mai effettuate

Traffico di rifiuti italiani nelle discariche spagnole

La Guardia Civil spagnola, nell'ambito dell'operazione 'Rifiuti', ha arrestato e indagato 15 persone fisiche e 7 giuridiche appartenenti a un'organizzazione criminale internazionale dedita al traffico illecito di rifiuti urbani. Tonnellate di rifiuti di ogni tipo, compresi quelli pericolosi e tossici, venivano depositati quotidianamente in modo incontrollato dall'Italia nelle città di Tarragona e Cuenca, riferisce la Guardia Civil in una nota. Si stima che più di 40.000 tonnellate di rifiuti italiani siano state scaricate illegalmente nelle discariche spagnole dal 2021. Le persone indagate

erano state pagate per oltre 19 milioni di euro dal 2021 dalle aziende italiane di trattamento dei rifiuti, che avevano appaltato i loro servizi per smaltire i rifiuti. Gli indagati sono accusati a vario titolo di appartenenza a un'organizzazione criminale, reati contro le risorse naturali e l'ambiente e falsificazione di documenti. Le indagini, spiega la Guardia Civil, sono iniziate dopo che è stato rilevato l'ingresso in Spagna di rifiuti la cui documentazione poteva essere falsificata e che erano destinati alla discarica senza essere stati precedentemente trattati. Le prime indagini hanno portato all'identificazio-

ne di una serie di società collegate tra loro con sede in Catalogna e Castilla-La Mancha che commerciavano grandi quantità di rifiuti italiani. È stato possibile verificare che decine di camion entravano negli impianti di gestione dei rifiuti controllati dall'organizzazione ma che, invece di essere sottoposti a processi di recupero, il carico veniva reindirizzato direttamente in discarica. Queste quantità di rifiuti urbani di origine italiana scaricati illegalmente nelle discariche spagnole avrebbero superato le 40.000 tonnellate all'anno dal 2021. La Guardia Civil afferma che, nonostante le aziende italiane avessero l'appalto per la gestione dei rifiuti urbani, li inviavano in Spagna per lo smaltimento per risparmiare sui costi, il che avrebbe portato a entrate milionarie a spese dell'erario italiano. Si stima che l'organizzazione criminale abbia guadagnato più di 19 milioni di euro negli ultimi quattro anni. La Guardia Civil ricorda che "le autorità italiane sono responsabili della gestione e dello smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree urbane" e che pertanto "la Spagna non può accettare l'ingresso di questo tipo di rifiuti per lo smaltimento in discarica". La procedura seguita dal gruppo è consistita



nell'interporre tra il produttore italiano e la discarica spagnola una serie di società che simulavano diversi trattamenti e operazioni mai effettuate, in modo che, almeno a livello documentale, sembrasse che tutto fosse stato fatto in conformità alla normativa vigente. Questo garantiva anche che l'autorità di controllo spagnola, l'Agenzia catalana dei rifiuti, rilasciasse le autorizzazioni necessarie, evitando qualsiasi tipo di opposizione. Di conseguenza, tonnellate di rifiuti urbani di ogni tipo provenienti dall'Italia, compresi quelli pericolosi e tossici, venivano quotidianamente interrati nelle discariche delle province di Tarragona e Cuenca, con il rischio di danneggiare gli ecosistemi e la salute delle popolazioni vicine.

Smantellata organizzazione criminale italo-albanese dedita al traffico di droga

Dall'alba è in corso un'articolata operazione di polizia con arresti, perquisizioni e sequestri - delegati dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Bologna - nei confronti di n. 15 persone fisiche, domiciliate in varie province italiane, di cui n. 5 in provincia di Reggio Emilia, indiziate di aver preso parte ad una organizzazione criminale italo/albanese dedita al traffico internazionale di stupefacenti che, dal 2020, ha importato e acquistato (dall'Albania, Kosovo, Ecuador, Colombia e Paesi Bassi) nonché detenuto e venduto sull'intero territorio nazionale (con, anche, alcune distribuzioni avvenute dall'Emilia Romagna verso la Calabria): kg. 23 di cocaina, kg. 06 di eroina, kg. 80 di hashish e kg. 240 di marijuana per un controvalore stimato in 8 milioni di euro. La complessa attività di indagine ha disvelato un'associazione a delinquere tra le cui fila si annovera la presenza di soggetti appartenenti sia alla criminalità organizzata di tipo 'ndranghetista sia di altri legati ad esponenti della criminalità laziale.

"Chiediamo l'arresto del generale Alian"

La ong belga Hind Rajab Foundation (HRF) ha chiesto all'Italia di arrestare immediatamente un generale israeliano, il maggiore generale Ghassan Alian, capo del Cogat, che secondo l'organizzazione si troverebbe nel nostro Paese. "La Fondazione Hind Rajab (HRF) ha presentato istanze alla Corte penale internazionale (Cpi) e alle autorità italiane, chiedendo il suo arresto immediato per genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra". Alian, che si è riferito pubblicamente ai palestinesi di Gaza come 'animali umani', "non gode dell'immunità dal processo", scrive la ong. La Hind

Rajab Foundation afferma di avere come missione quella di "perseguire attivamente azioni legali contro i responsabili" del "genocidio in corso a Gaza" attraverso "l'azione legale offensiva" per "far sì che questi attori siano chiamati a rispondere sia nei tribunali internazionali che in quelli nazionali, sfidando la cultura dell'impunità che ha permesso il persistere di questi crimini". "Il tempo è fondamentale per assicurare che (Alian, ndr.) risponda delle sue azioni. Come capo del Cogat dall'aprile 2021, Alian ha supervisionato l'amministrazione della Cisgiordania e il lungo blocco di Gaza. Dopo il 7 ottobre 2023, ha supervisionato

e fatto rispettare un assedio totale su Gaza, tagliando le risorse essenziali come cibo, acqua, elettricità e forniture mediche. Questa politica deliberata di privazione ha portato ad affamamento di massa, morti civili e distruzione di infrastrutture critiche, compresi ospedali", afferma ancora Hind Rajab Foundation. Il Cogat è un braccio del ministero della Difesa israeliano responsabile dell'attuazione delle politiche governative nei Territori palestinesi occupati. "Sotto la guida di Alian, il Cogat ha coordinato azioni militari che hanno preso di mira le infrastrutture civili e imposto punizioni collettive alla popolazione di Gaza. Report delle Nazioni Unite e delle organizzazioni per i diritti umani hanno descritto queste azioni come crimini di guerra e crimini contro l'umanità", si legge sulla pagina Facebook della ong belga.

La Maggioranza accelera sull'approvazione della legge dopo gli ultimi casi di violenza

Ddl Sicurezza: scontro sullo scudo penale per le Forze dell'Ordine

Mentre il Governo apre alle detenute madri e sul divieto di vendita delle Sim telefoniche ai migranti, l'opposizione critica l'opzione di una tutela legale per gli agenti di polizia

Il Ddl Sicurezza è uno dei temi caldi e più importanti della ripresa dell'attività politica di questo 2025. Soprattutto dopo gli scontri degli ultimi giorni, c'è l'intenzione del Governo di chiudere il più velocemente le indicazioni del Colle arrivate poco prima della pausa per le festività natalizie ed arrivare all'approvazione. Al centro dell'attenzione ci sono diversi punti cruciali come la revisione sulla stretta delle detenute madri e il divieto di vendita delle Sim telefoniche ai migranti. In merito a quelle che sono le indicazioni venute dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Governo sembra essere disposto ad una revisione. Stando a quanto dichiarato dal fedelissimo della premier, Giuseppe Donzelli:

“siamo sempre pronti a riflessioni per il bene della nazione”. Di grande attualità, invece, lo scontro politico sullo scudo penale per le forze dell'ordine. Approvare il ddl sicurezza senza modifiche ed eventualmente inserire la proposta dello scudo penale per gli agenti in altro decreto. È questa la posizione della Lega, secondo quanto spiegato dal capogruppo alla Camera, Riccardo Molinari, illustrando la pdl per un patrocinio gratuito per le vittime del lavoro e per i componenti delle Forze dell'Ordine indagati per atti compiuti in servizio. “Riteniamo che il ddl Sicurezza vada approvato senza modifiche - ha spiegato - anche perché è stato alla Camera e c'è stato un dibattito molto ampio. Il provvedimento è stato emendato

alla Camera, accogliendo proposte di tutte le forze politiche, e quindi riteniamo che, visto che abbiamo una norma che già dà delle risposte importanti sui temi che Fratelli d'Italia dice di voler portare avanti, crediamo che la cosa più pragmatica sia iniziare ad approvare quello e poi associare altre proposte, tipo quelle che abbiamo visto annunciate questa mattina sui quotidiani. Diciamo che questo è un governo che non è parco di decreti nel legiferare, quindi un decreto in più o un decreto in meno penso si possa fare. In quel caso anzi la norma sarebbe immediatamente in vigore”. E ribadisce: “Non capiamo perché ci sia la necessità di andare a modificare il disegno di legge, facendolo poi tornare alla Camera, allungando i tempi”,



ha ribadito Molinari.

Da Forza Italia, Paolo Barelli, presidente dei deputati di Forza Italia, ospite a Sky Start, ribadisce che: “Forza Italia vuole che si giunga alla conclusione del provvedimento, abbiamo sottolineato alcuni aspetti critici e ci siamo espressi in maniera chiara, alla luce del sole. Noi vogliamo che le cose siano fatte bene riguardo un provvedimento così importante e se serve qualche giorno in più va bene ugualmente. La coalizione è fatta da tre partiti, con Dna diversi, ma

uniti da un programma e - come sempre - troveremo le soluzioni più adatte, che interpretino l'interesse dei cittadini. Sono convinto che il provvedimento giungerà a conclusione nel modo migliore e più rapido possibile”. Lo ha detto

Dure le critiche dei partiti di opposizione. Dal Pd il presidente dei senatori del Pd, Francesco Boccia, ha dichiarato che “Consideriamo il ddl Sicurezza che stiamo discutendo in commissione Affari costituzionali al Senato un provvedimento sbagliato, con evidenti profili di incostituzionalità. Abbiamo presentato una serie di emendamenti per correggere le principali storture di un testo che si preoccupa solo di inasprire pene, nel nome di un panpenalismo che non affronta e risolve

alcun problema di sicurezza. Parte della maggioranza, che in questi giorni e anche oggi, con il capogruppo della Lega alla Camera, chiede una accelerazione dei tempi della discussione, vuole fare di questo provvedimento una bandiera di propaganda securitaria che noi contrastiamo in tutti i modi.

Per questo apprezziamo che la Presidente del Consiglio e FdI abbiano aperto a modifiche del testo, venendo incontro anche alle preoccupazioni espresse dal Presidente della Repubblica. Vanno evitate accelerazioni di una discussione che deve essere approfondita.

Non accetteremo nessuna forzatura sui tempi che non ha nessun senso nel merito e che serve solo alla propaganda della destra”.

Terzo mandato, Zaia: “Lezioni inaccettabili da bocche sfamate da 30 anni dal Parlamento”

Dalla Campania, l'effetto De Luca, arriva come un missile in Veneto. Come era più che plausibile, la diatriba sul terzo mandato non poteva non coinvolgere il super votato presidente della Regione Veneto, Luca Zaia che ieri, con la compostezza che lo contraddistingue, ha infierito sulla querelle politica che infiamma le prossime elezioni regionali. “Ho letto una dichiarazione della presidente del Consiglio: ‘Non c'è condivisione sul terzo mandato’. Non ho nulla da obiettare, ma non ho capito se questa è una regola che vale per tutte le altre

cose che devono decidere o solo per il terzo mandato. Questo è fondamentale: se questa è una regola, va rispettata. Quindi, immagino, che per tutto quello dove non ci sarà condivisione non passa nulla”, ha dichiarato Luca Zaia, in un punto stampa a Palazzo Balbi, a Venezia. Zaia, come De Luca, è direttamente interessato dalle evoluzioni sul terzo mandato. Per Zaia il terzo mandato “È un'anomalia tutta nostra. L'unica con il vincolo di due mandati sono i sindaci di città con 15mila abitanti e alcuni governatori. Ci sono le Province

autonome e le Regioni a statuto speciale che possono definire la loro legge elettorale in maniera diversa. Ci sono altre cariche, il presidente del Consiglio, il presidente della Repubblica, i consiglieri e gli assessori regionali. È inaccettabile che si bloccano i mandati ad amministratori eletti dal popolo perché si creano centri di potere, è inaccettabile che la lezione venga da bocche sfamate da 30 anni dal Parlamento. Per la proprietà transitiva dai degli idioti a cittadini elettori, che mandano a casa miei colleghi dopo un primo mandato”, ha detto il presi-

dente Zaia. Sul successore di Luca Zaia, però, lo scontro rimarrà sicuramente aperto all'interno della coalizione di Governo. Sul terzo mandato “la posizione della Lega è nota anche perché abbiamo fatto delle proposte sia di legge che emendative per togliere il limite dei due mandati. Noi riteniamo che sindaci e governatori, che sono apprezzati dai cittadini e vengono eletti direttamente dai cittadini, non debbono avere un limite. Quindi su questo la nostra posizione è assolutamente nota. Sappiamo che i nostri alleati hanno una posizione diversa,

l'hanno manifestato in tutti i modi, allora qua si porrà un tema politico sul quale il partito del centrodestra dovrà indicare il Presidente del Veneto. Questo è il tema, se non ci sarà il terzo mandato”, ha detto ieri il capogruppo della Lega alla Camera, Riccardo Molinari. “È chiaro che noi vorremmo che Luca Zaia potesse continuare, però bisogna capire quale partito dovrà indicare il presidente del Veneto. È chiaro che la posizione della Lega è che bisogna tenere conto in una coalizione non soltanto dei voti ma anche delle specificità dei partiti. La Lega è il partito dell'autonomia, noi abbiamo voluto questa riforma, le regioni che hanno chiesto l'autonomia sono principalmente le regioni del nord e quindi in una logica di coalizione forse

gli alleati dovrebbero capire che lo spazio della Lega andrebbe in qualche modo tenuto in maggiore considerazione”, ha poi concluso. Anche il presidente della Regione si è espresso sull'eventualità di un candidato successore alla guida della Regione. “È umano che ogni partito accampi delle richieste. Che Fratelli d'Italia o Forza Italia dica di esser parte della partita non lo trovo un atto di lesa maestà. Se qualcuno dice che questa regione non è stata governata bene, vuol dire che le strade si separano”. Lo ha detto il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, in occasione di un punto stampa a Palazzo Balbi, a Venezia. “È impensabile che arrivi qualcuno inamidato e dica: ‘Sono io il candidato’. Questo creerebbe tensioni”, ha aggiunto.

Italia-Arabia Saudita, memorandum su transizione e sicurezza energetica

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha incontrato a Riad il ministro dell'Energia dell'Arabia Saudita, Abdulaziz Bin Salman Al Saud. Nel corso dell'incontro odierno tra i due ministri, è stato sottoscritto un memorandum d'intesa tra Italia e Arabia Saudita. Il testo avrà una validità di cinque anni e mira a rafforzare la cooperazione su transizione e sicurezza energetica, tenendo conto degli obiettivi di Parigi e dell'Agenda 2030. I principali focus del memorandum d'intesa riguardano le energie rinnovabili, la riduzione delle emissioni di metano, le interconnessioni elettriche, l'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni, i suoi derivati di natura rinnovabile e low-carbon come l'ammoniaca, i sistemi di cattura, stoccaggio e utilizzo della CO2. Il memorandum d'intesa mira anche a favorire progetti congiunti in Paesi terzi, coinvolgendo filiere industriali nazionali. “L'Italia - ha sottolineato il ministro Pichetto Fratin - sta consolidando il suo ruolo di Hub energetico e ponte tra Europa e Africa, con partenariati reciprocamente vantaggiosi basati sul ruolo strate-

gico delle energie rinnovabili e dell'idrogeno”. “A tal fine - ha aggiunto - conosciamo bene il ruolo dell'Arabia Saudita nell'area per promuovere la produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni e dei suoi derivati come l'ammoniaca. Anche per questo - ha rimarcato - confermo che l'Italia può essere un punto di ingresso dell'idrogeno e derivati nel mercato europeo molto più vicino, competitivo e strategico di altre alternative sul Mare del Nord”. Il ministro ha inoltre annunciato un immediato e concreto seguito operativo del memorandum d'intesa con la decisione da parte dell'Italia di indicare un rappresentante permanente del ministero dell'Ambiente presso l'International Energy Forum (Ief). “So che è un Forum che ha il suo appoggio - ha evidenziato il ministro Pichetto Fratin al ministro saudita Abdulaziz Bin Salman Al Saud - e credo che questo ci consentirà di essere ancora più presenti in Arabia Saudita, lavorare a stretto contatto con il suo Ministero e con esperti sauditi e internazionali che regolarmente dialogano in ambito Ief, oltre che con Opec e Aie”.

Niente titoli di Stato nell'Isee

Diventa operativa dal 2025 la possibilità per le famiglie italiane di escludere dal calcolo dell'Isee i titoli di Stato. Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha firmato il Dpcm di modifica relativo alle ‘Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159, che fissa le regole per la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Isee. Il nuovo decreto - spiega una nota - nell'ottica di garantire una maggiore certezza del diritto a contribuenti ed enti, recepisce una lunga serie di novità intervenute nel tempo e che hanno modificato il testo del Regolamento che disciplina lo strumento utilizzato dalle famiglie italiane per accedere a misure sociali e di assistenza agevolate erogate dallo Stato e dagli enti locali. “L'Upb ha calcolato che risparmieremo 10,4 miliardi di euro nel biennio 2025/26 rispetto a quanto avevamo previsto nel Def dell'aprile 2024” e questo in termini di minori interessi da sostenere sui titoli di Stato. Lo ha sottolineato, secondo quanto si apprende, la premier Giorgia Meloni nel corso del Cdm, parlando di una “buona notizia” sui conti pubblici. La maggiore affidabilità

italiana ha detto, si traduce in “una diminuzione dello spread e dei tassi sul debito, e accresce l'appeal dei titoli di Stato italiani”. “Dobbiamo essere fieri - perché i miliardi risparmiati sono miliardi in più da spendere nella sanità, nella scuola, nel sostegno dei redditi più bassi” è “un cambio di passo radicale rispetto alle scelte irresponsabili del passato”. Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, il primo disegno di Legge annuale sulle Pmi, che introduce misure strategiche per rafforzare le micro, piccole e medie imprese italiane, incentivando l'aggregazione, l'innovazione del sistema produttivo e l'accesso al credito. Tra gli interventi principali, spiega il Mimit, spiccano i ‘Mini Contratti di Sviluppo’ per il settore Moda, le Centrali consortili per coordinare le filiere produttive e nuovi incentivi fiscali per le reti d'impresa. Vengono promossi il ricambio generazionale con assunzioni agevolate di giovani, la tutela della concorrenza con norme contro le false recensioni online e il riordino della disciplina dei Confidi per semplificare l'accesso al credito.

46 giornalisti di 16 Paesi europei hanno indagato per un anno sui tentativi dell'industria chimica

Sostanze chimiche, lobbying contro le norme Ue sui PFAS

Nuove rivelazioni dal progetto di ricerca "Forever Lobbying Project" svelano che l'industria chimica ha condotto una vasta campagna di lobbying per ostacolare la regolamentazione dell'Ue sui PFAS o "sostanze chimiche permanenti". 46 giornalisti di 16 Paesi europei hanno indagato per oltre un anno sui tentativi dell'industria chimica di bloccare le iniziative legislative dell'Ue per la protezione da questi PFAS tossici. Secondo la ricerca, il costo dell'eliminazione delle sostanze chimiche permanenti sarà di oltre 100 miliardi di

euro all'anno per 20 anni. Lo scrive il gruppo dei Verdi al Parlamento europeo. Dichiarazione di Cristina Guarda, eurodeputata e membro della Commissione Agricoltura: "I profitti dell'industria chimica non possono prevalere sulla salute pubblica e sulle questioni ambientali. Le rivelazioni secondo cui le grandi lobby stanno ostacolando gli sforzi dell'UE per regolamentare le sostanze chimiche permanenti sono scioccanti e inaccettabili. Abbiamo bisogno di un divieto a livello europeo sull'uso dei PFAS nei prodotti di uso

quotidiano il prima possibile e di standard più severi in modo che le aziende passino ad alternative sicure. Per facilitare la transizione, occorre finanziare progetti di ricerca e sviluppo che aiutino le imprese a eliminare i PFAS dalle loro produzioni con alternative non dannose per ambiente e salute. Abbiamo anche bisogno di un monitoraggio molto più ampio delle sostanze chimiche permanenti, in particolare nei casi in cui esse comportano gravi rischi per la salute umana, come ad esempio nell'acqua potabile. La proposta della Commissione

di vietare due pesticidi contenenti PFAS, il flufenacet e il flutolanil, è un primo passo nella giusta direzione che gli Stati membri devono accogliere il prima possibile. "L'industria chimica ha accumulato miliardi di profitti nel corso degli anni producendo e vendendo prodotti tossici che rimarranno in circolazione per migliaia di anni. Spetterà alle aziende chimiche sostenere i costi per ripulire il loro disastro - aggiunge Guarda -. È inaccettabile chiedere ai contribuenti di pagare per l'inquinamento tossico creato dall'industria chimica.



La lobby chimica ha investito milioni di euro per banalizzare rapporti scientifici seri e produrre studi che mirano a nascondere fatti ben consolidati.

I prodotti chimici permanenti mettono a repentaglio la salute e causano danni prolungati. Eppure, i consumatori uti-

lizzano quotidianamente prodotti contenenti sostanze chimiche mortali, spesso senza rendersi conto di essere a rischio. Il costo reale dell'industria del profitto è rappresentato da danni al fegato, cancro, infertilità, acqua potabile contaminata e terreni agricoli inutilizzabili".

"La linea guida di tutti gli sforzi criminali del signor Trump è stata l'inganno, ovvero affermazioni consapevolmente false di frode elettorale, e le prove dimostrano che il signor Trump ha usato queste bugie come arma per sconfiggere una funzione del governo federale fondamentale per il processo democratico degli Stati Uniti". È quanto si legge nel rapporto del procuratore speciale Jack Smith che ha indagato sull'assalto a Capitol Hill il 6 gennaio 2021 nel quale era coinvolto il presidente eletto Donald Trump. "Anche se non siamo riusciti a portare in giudizio i casi che abbiamo accusato, credo che il fatto che il nostro team abbia difeso lo Stato di diritto sia importante", ha aggiunto Smith in una lettera al procuratore generale Merrick Garland allegata al rapporto, "credo che l'esem-

Il procuratore speciale Smith contro Trump: "Inganna, mente e prende di mira i tribunali"

pio che la nostra squadra ha dato agli altri di lottare per la giustizia senza badare ai costi personali sia importante". Il procuratore speciale ha anche illustrato le sfide che ha affrontato nella sua indagine, tra cui il tentativo da parte di Trump di cercare di bloccare i testimoni dal fornire prove, che ha costretto i procuratori a battaglie giudiziarie. Un'altra "sfida significativa" per Smith è stata la "capacità e la volontà di Trump di usare la sua influenza e il suo seguito sui social media per prendere di mira testimoni, tribunali e procuratori", che ha portato i procuratori a chiedere un



ordine di bavaglio per proteggere i potenziali testimoni dalle molestie. "Il ricorso del signor Trump all'intimidazione e alle molestie durante l'in-

dagine non era nuovo, come dimostrato dalle sue azioni durante le cospirazioni accusate", ha scritto Smith. "Una componente fondamentale

della condotta del signor Trump alla base delle accuse nel caso elettorale è stato il suo modello di utilizzo dei social media, all'epoca Twitter, per attaccare pubblicamente e cercare di influenzare i funzionari statali e federali, i giudici e gli operatori elettorali che si sono rifiutati di sostenere le false affermazioni che le elezioni erano state rubate o che hanno resistito in altro modo alla complicità nel piano del signor Trump", ha continuato il procuratore. "Per mostrarvi quanto sia disperato lo squilibrato Jack Smith, ha pubblicato le sue false conclusioni all'1 di mattina". Così ha risposto

sul social Truth il presidente eletto degli Stati Uniti Donald Trump al rapporto del procuratore speciale Jack Smith che ha indagato sull'assalto a Capitol Hill del 6 gennaio 2021. "Lo squilibrato Jack Smith non è riuscito a perseguire con successo l'avversario politico del suo 'capo', il corrotto Joe Biden, quindi ha finito per scrivere un altro 'rapporto' basato su informazioni che il comitato non selezionato di ciarlatani e teppisti politici ha illegalmente distrutto e cancellato, perché dimostrava quanto fossi totalmente innocente e quanto fossi completamente colpevoli Nancy Pelosi e gli altri", si legge in un altro post, "Jack è un procuratore idiota che non è riuscito a far processare il suo caso prima delle elezioni, che ho vinto a valanga. Gli elettori hanno parlato!".

Corea del Sud, il ministero della Difesa avrebbe provocato apposta Pyongyang

Il ministero della Difesa della Corea del Sud ha negato di aver deliberatamente intrapreso azioni militari tese a provocare la Corea del Nord nei mesi precedenti il 3 dicembre scorso, data della proclamazione della legge marziale da parte del presidente sudcoreano destituito, Yoon Suk Yeol. "Le nostre forze armate hanno costantemente dissuaso le provocazioni della Corea del Nord attraverso politiche ferme e una robusta prontezza militare", si legge in un comunicato diffuso ieri dal ministero della Difesa. "Tuttavia, i sospetti persistenti di legami tra le forze armate e l'incidente della legge marziale, e l'accusa di aver provocato aggressioni da parte della Corea del Nord, stanno causando preoccupazioni per la sicurezza e minando le nostre attività militari," prosegue



il comunicato. La presa di posizione del ministero giunge in risposta ai sospetti, cui hanno dato voce i partiti di opposizione e media locali, secondo cui le forze armate avrebbe cercato di indurre Pyongyang ad azioni aggressive per aumentare le tensioni e creare condizioni favorevoli alla proclamazione della legge marziale da parte del presidente Yoon. Giovedì scorso, il principale partito di opposizione, il Partito democratico di Corea,

ha incluso nell'elenco delle accuse da sottoporre a indagine il ricorso alla propaganda anti-Pyongyang trasmessa dalle forze armate sudcoreane tramite megafoni posizionati lungo il confine tra i due Paesi, la distribuzione di volantini - anche tramite il sorvolo di Pyongyang da parte di droni sudcoreani, denunciato dal Nord e mai ammesso dal ministero della Difesa sudcoreano - e il dispiegamento di truppe in zone di conflitto all'estero.

Mosca accusa Kiev di nuovi attacchi



Il ministero della Difesa di Mosca accusa l'Ucraina di avere provato ad attaccare nella notte la regione russa di Bryansk con missili occidentali Atacms e Storm Shadow e aggiunge che "le azioni del regime di Kiev, sostenute dai curatori occidentali, non rimarranno senza risposta". Lo riferisce l'agenzia di stampa russa Ria Novosti. "Questa notte

(ieri, ndr) dal territorio dell'Ucraina è stato effettuato un tentativo di lanciare un attacco missilistico su obiettivi nella regione di Bryansk utilizzando 6 missili operativi-tattici Atacms di fabbricazione statunitense, 6 missili da crociera Storm Shadow di fabbricazione britannica e 31 droni", ha dichiarato il dipartimento militare russo

in un comunicato. "Durante la battaglia aerea, tutte le armi di attacco aereo sono state abbattute dagli equipaggi della difesa aerea. Non ci sono state vittime o feriti", ha aggiunto il ministero della Difesa russo, aggiungendo che altri 2 missili da crociera lanciati dall'aria Storm Shadow sono stati abbattuti sopra il Mar Nero.

Polizia neutralizza hub criminoso "ibrido"

Anzio, dalla droga all'uso di armi da fuoco, fino al favoreggiamento di detenuti i reati "fine". Quindici le misure cautelari eseguite

Tutto è partito la notte di Capodanno del 2024: a dare il via alle indagini il ferimento di un pregiudicato di Anzio con l'esplosione di colpi d'arma da fuoco all'indirizzo della vittima. L'attività investigativa nata dall'episodio ha indotto la discovery di un network criminoso, in cui si intrecciano le storie di una basilare attività di spaccio di sostanze stupefacenti, alimentate dal traffico internazionale di droga, "condite" da una serie di ulteriori reati. Dopo circa un anno, gli investigatori del Commissariato di P.S. Anzio-Nettuno, a seguito di un'attività coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Velletri, hanno dato esecuzione, questa mattina, ad un'ordinanza emessa dal GIP del Tribunale di Velletri e applicativa di quindici misure cautelari in danno di altrettanti indagati, di cui dodici in carcere e tre in regime domiciliare. Contestualmente sono state eseguite ventidue perquisizioni a carico di altrettanti indagati, tutti indagati, a vario titolo, per



i reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Tra i reati contestati spaccio e traffico internazionale di stupefacenti, incendio, rapina, lesioni ai fini di estorsione. Rapine aggravate, sequestri di persona, incendi dolosi e spaccio di droga. Facevano "viaggiare" droga e telefoni cellulari a beneficio di detenuti presso istituti di pena. La principale fonte "di occupazione" era lo spaccio di sostanze stupefacenti, declinato in tutta la filiera, dall'approvvigionamento al "taglio" della sostanza, fino al confezionamento, con lo sbocco sul "mercato" all'ingrosso così



come al dettaglio. L'acquisto della sostanza avveniva anche all'estero, con espedienti tesi ad aggirare i limiti di "esportazione" di denaro contante, suddividendo le somme per l'acquisto tra più soggetti. Per "gestire la concorrenza", con cinque euro di benzina gli indagati hanno provocato l'incendio della base logistica degli "avversari" a gennaio 2024 e non hanno risparmiato l'utilizzo di armi da

fuoco per affermare la propria "egemonia territoriale". Le indagini sono state tracciate con numerose attività di polizia giudiziaria incidentali, che hanno restituito conferma del castello indiziario. In tale cornice, sono state sequestrate bombe a mano, ordigni, nonché sostanza stupefacente anche sfociata, di recente, nell'arresto di due sodali in flagranza di reato per il reato di spaccio di stupefacente. In campo dalle prime ore di questa mattina oltre 200 agenti della Polizia di Stato, oltre a unità cinofile, Polizia Scientifica, Reparti speciali ed una aliquota della Guardia di Finanza della Compagnia di Nettuno. Con il concorso di quest'ultima, è stata data altresì esecuzione al sequestro preventivo di un immobile nella disponibilità del principale degli indagati, nonché ad alcune perquisizioni finalizzate ad acquisire elementi utili a rilevare eventuali ed ulteriori aspetti economico finanziari. Sono ancora in corso le ricerche di uno degli indagati.

Clochard colpito alla testa nel sonno

Carabinieri arrestano 39enne gravemente indiziato di tentato omicidio aggravato

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante hanno arrestato un 39enne del Bangladesh, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio aggravato ai danni di un connazionale, 49enne senza fissa dimora. La sera del 7 gennaio, a seguito di una chiamata giunta al 112, una pattuglia dei Carabinieri della Stazione Roma Casalbortone, è intervenuta in via Conte Verde, dove hanno soccorso la vittima ferita alla testa, semiosciente. Attivati subito i soccorsi, l'uomo è stato portato da personale del 118 presso l'ospedale

San Giovanni Addolorata, dove è stato ricoverato in prognosi riservata, per fortuna non in pericolo di vita. Le immediate indagini dei Carabinieri, scattate a seguito della visione dei video delle telecamere di videosorveglianza poste lungo la via e i riscontri di alcuni testimoni, hanno permesso di accertare



Controlli a Esquilino e Tuscolano

Una persona arrestata e tre denunciate. Notificati dai Carabinieri 8 ordini di allontanamento in violazione dell'ordinanza della Prefettura di Roma

Proseguono i controlli dei Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante nei territori compresi tra i quartieri Esquilino e Tuscolano, finalizzati alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di reato e degrado urbano e ad implementare gli standard di sicurezza, nell'ambito delle zone a tutela rafforzata. Il bilancio dell'attività è di una persona arrestata e tre denunciate, alle quali sono state notificate anche gli ordini di allontanamento ai sensi dell'ordinanza 6747 datata 08 gennaio 2025 della Prefettura

di Roma (Divieto di stazionare indebitamente nelle zone cittadine, ai soggetti che in dette aree assumano atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica). Altri 4 ordini di allontanamento sono stati notificati anche a tre uomini e una donna, cittadini stranieri e senza fissa dimora, che bivaccavano in via Gioberti tra numerosi passanti e nei pressi delle attività commerciali, creando disturbo e impedendo la fruibilità del marciapiede.

I Carabinieri hanno inoltre arrestato un 33enne egiziano, senza fissa dimora, bloccato in via Giovanni Amendola dopo aver forzato la serratura della portiera di un quadriciclo e essersi introdotto all'interno per impossessarsi dei vari oggetti custoditi. A piazza Vittorio Emanuele II, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno denunciato un 24enne di origini brasiliane, sorpreso a rubare diversa merce all'interno di un negozio e due cittadini georgiani trovati in possesso di un por-



tafoglio e di una donna, di tre cacciaviti a taglio e un telecomando per apertura delle auto. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 87 persone e controllato 39 veicoli.

che la vittima era stata colpita mentre dormiva, senza apparente motivo, da un altro senza fissa dimora che, dopo aver lasciato il suo giaciglio, si avvicinava e lo colpiva ripetutamente alla testa con una grossa pietra, per poi allontanarsi. Le ricerche attivate nella zona hanno portato a rintracciare l'indagato nel parco di Colle Oppio, ancora in possesso della pietra, sequestrata. L'arrestato è stato condotto nel carcere di Roma Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagato deve ritenersi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

Maltrattava la convivente Domiciliari per un 41enne

I Carabinieri della Stazione di Tivoli, hanno dato esecuzione alla misura cautelare coercitiva nei confronti di un 41enne, poiché gravemente indiziato di maltrattamenti familiari nei confronti della sua ex convivente. Il provvedimento restrittivo è scaturito grazie all'attivazione delle procedure previste dal c.d. Codice Rosso



attuate immediatamente a seguito della denuncia presentata dalla vittima lo scorso mese di dicembre. **LE INDAGINI** - L'indagato poneva in essere da circa due anni, al termine della sua relazione sentimentale, condotte violente, minacciose e molestie, spesso alla presenza dei figli minori, sottoponendola a continue vessazioni fisiche e morali ed instaurando così un sistema di vita doloroso e avvilente, provo-

cando nella vittima un forte stato di paura, non rispettandola e negandole ogni spazio di autonomia e libertà. Tale situazione costringeva la donna a reperire una sistemazione alloggiativa temporanea presso un'amica. La Procura di Tivoli disponeva dunque un rapidissimo approfondimento investigativo, delegando tali attività alla locale Stazione dei Carabinieri. Le indagini permettevano di constatare la gravissima condizione pregiudizievole in cui la donna versava, tanto che, il G.I.P. del Tribunale di Tivoli emetteva nei confronti dell'indagato ed in tempi rapidissimi, un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari in luogo diverso dall'abitazione familiare.

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale che opera ed interviene ad approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, del trasporto e dell'economia, sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg: servizi e la parola al gruppo: 11011187

www.redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Rinaldo 1 00185

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com/@lavocetelevisore

Gdf Frosinone: operazione "Luna Viola"

Accusati di associazione per delinquere e corruzione, arrestati due professori dell'Università di Cassino e il titolare di una scuola di formazione privata

Al termine di articolate indagini di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino - nella persona del dott. Andrea CORVINO, Sost. Proc. - i Finanziari hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare domiciliare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del locale Tribunale - dott.ssa Alessandra CASINELLI - nei confronti di soggetti indiziati di appartenere a un'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione.

LE INDAGINI - I sodali avrebbero favorito l'accesso al corso per l'ammissione ai "percorsi di formazione per conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" - cosiddetto "TFA" - in relazione al concorso bandito per l'anno 2022/2023 dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, a fronte della dazione di circa 15.000 euro a candidato, corrisposti in tranche da 5.000 euro, nell'imminenza di ciascuna delle tre fasi concorsuali. In particolare, le investigazioni di polizia giudiziaria, delegate alle Fiamme Gialle del Gruppo di Cassino, eseguite anche attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, videoriprese e indagini bancarie, hanno consentito di acquisire elementi indiziari nei confronti di due professori dell'Università di Cassino, membri della commissione giudicatrice del concorso, di un Direttore del menzionato Ateneo e del titolare di un istituto privato di alta formazione, con sede in Sora (FR). Oltre ai predetti membri del sodalizio, le indagini hanno riguardato anche ulte-



riori 23 soggetti, tra cui gli aspiranti concorrenti che, nell'imminenza di ognuna delle tre prove concorsuali, a fronte della promessa del buon esito delle stesse, avrebbero corrisposto al titolare dell'istituto sorano la somma di 5.000 euro. Le indagini hanno permesso di individuare anche una fitta di rete di soggetti aventi il ruolo di presunti intermediari, in grado di mettere in contatto l'istituto sorano con chiunque volesse avere accesso privilegiato alle fasi concorsuali. Successivamente, a fronte della dazione di denaro, il titolare del centro di formazione privato avrebbe ottenuto dal dirigente dell'Università di Cassino una ristrettissima lista di quesiti da cui sarebbero stati sorteggiati i test somministrati in sede di prova preselettiva, provvedendo poi a diramarli ai concorrenti in prossimità della prova concorsuale. Sempre con l'ausilio del funzionario pubblico, avrebbe ottenuto, poi, gli argomenti oggetto della successiva prova scritta, comunicandoli ai candidati paganti, garantendo il superamento anche della seconda prova con il massimo dei voti.

Nello specifico, per la prova scritta, al fine di rassicurare i concorrenti paganti sul superamento della procedura, l'imprenditore sorano ha rappresentato che bastava riempire 15 righe e, anche se avessero scritto informazioni non corrette (ad esempio che "la luna è viola"), grazie alla sua conoscenza dei membri della commissione giudicatrice, avrebbero comunque ottenuto il massimo della votazione, accedendo in tal modo ai posti a concorso per quell'anno. Un'analogha procedura veniva attuata per la prova orale finale, per la quale l'imprenditore avrebbe prospettato di non aver alcun problema a farla superare con il massimo dei voti, dovendo i candidati preoccuparsi solo di non fare "scena muta", anche rispondendo con argomentazioni non attinenti dalla domanda posta. Il compenso di 15.000,00 euro per ogni candidato veniva riscosso dal titolare dell'istituto privato in contanti e versato, in quota parte, al citato Direttore, seguendo un modus operandi collaudato e reiterato dal primo ciclo del corso. I due professori, invero, avrebbero provveduto

ad attribuire il massimo punteggio, nelle prove scritte e orali, ai candidati che venivano loro segnalati, ottenendo quale utilità per la loro intercessione favori personali da parte dell'istituto paritario. In particolare, uno dei docenti avrebbe partecipato gratuitamente a corsi per ottenere delle certificazioni linguistiche e di informatica, mentre il figlio di uno di loro avrebbe frequentato e si sarebbe diplomato presso l'istituto paritario senza pagare la quota di 4.000 euro dovuta. Infine, le Fiamme Gialle di Cassino hanno verificato che i candidati paganti, che sono stati in grado di memorizzare la banca dati fornita e che hanno corrisposto le somme di denaro richieste, sono risultati vincitori di concorso, avendo ottenuto il massimo dei voti alle successive prove scritte e orali. In un caso, addirittura, una candidata, che aveva pagato la somma di denaro per assicurarsi la vittoria del concorso, insoddisfatta della votazione conseguita alla prova scritta, avrebbe preteso dal titolare della predetta scuola privata quanto promesso, ottenendo l'immediata rettifica della votazione. Con il medesimo provvedimento, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Cassino ha disposto il sequestro diretto, anche nella forma per equivalente, di € 100.000, quale profitto del reato. Le condotte illecite emerse nel corso delle indagini assumono particolare rilevanza se si considera la natura del concorso pubblico, che permette l'accesso a un corso abilitante per il sostegno a studenti con disabilità, attività estremamente delicata.

"Agenti in pericolo di vita più di quel che appare Arginare i violenti e riaffermare la legalità"

*Ramy, l'ira della Fsp
Polizia dopo gli 8 feriti
in divisa al corteo di Roma*

"Il bilancio degli 8 poliziotti feriti degli scontri avvenuti ieri a Roma, al corteo organizzato per un presunto 'sdegno' per la morte del 19enne egiziano deceduto mentre fuggiva dai carabinieri, è gravissimo ma non rende l'idea dei pericoli che i colleghi stanno correndo in queste giornate di follia. I poliziotti sono a rischio della vita perché queste manifestazioni non hanno a che fare con il grave lutto per Ramy, che merita il più assoluto rispetto, ma che è solo la scusa per scatenare il proprio odio mortale verso chi porta la divisa. Sono sempre i soliti violenti che non aspettano altro. La situazione sta degenerando in una velenosa escalation ed è ora di fermare questi criminali ridando il corretto nome alle cose: aggredire le forze dell'ordine che stanno svolgendo il proprio lavoro è un reato, non ammette alcuna giustificazione e ci aspettiamo che sia condannato unanimemente senza se e senza ma". Così Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, dopo i nuovi gravi scontri avvenuti ieri sera a Roma, durante un presidio a San Lorenzo, a Roma, per Ramy, il 19enne egiziano morto a novembre a Milano mentre fuggiva da un controllo dei Carabinieri. I manifestanti hanno rovesciato alcuni cassonetti e poi sono avanzati verso le forze dell'ordine lanciando fumogeni, bombe carta e oggetti contundenti. "Ieri sera in strada a Roma - commenta Massimo Nisida, segretario Fsp Roma - si avvertiva con chiarezza sconcertante tutta la carica di insofferenza, rifiuto e vero odio verso gli operatori in divisa, aggrediti con ogni mezzo e anche con ordigni rudimentali uno dei quali ha sfondato il vetro di un mezzo di servizio. Si può solo immaginare cosa una bomba del genere può fare a una persona. Queste sono aggressioni organizzate, messe in atto con precisa volontà di fare male e dimostrano chiari intenti eversivi perché le forze dell'ordine che si vorrebbero abbattere sono il simbolo delle nostre istituzioni e del nostro Stato".



E il PRC condanna le cariche della Polizia

"Ancora una volta denunciemo e condanniamo le brutali cariche di polizia contro i manifestanti del corteo che stava percorrendo le strade del quartiere romano di San Lorenzo per chiedere giustizia e verità per Ramy Elgaml, il 19enne morto lo scorso 24 novembre in scooter durante un inseguimento con i carabinieri. Al corteo romano erano presenti oltre 400 manifestanti, di cui gran parte giovanissimi. Troviamo sinceramente inaccettabile la reazione delle forze dell'ordine che ancora una volta, come ormai succede troppo spesso nelle manifestazioni di piazza, invece di garantire l'ordinato svolgimento dei cortei, ha inopinatamente deciso di intervenire, caricando brutalmente i manifestanti. Le immagini di alcuni video sono abbastanza eloquenti rispetto alla dinamica dei fatti. Anche in questo caso si registrano tra i manifestanti persone ferite dalle manganelate. Auspichiamo che le opposizioni parlamentari chiedano finalmente conto al ministro Piantedosi della vergognosa gestione dell'ordine pubblico a Roma e in altre parti del Paese. Forse qualcuno dimentica che in Italia esiste una Costituzione e che il diritto a manifestare è ancora, per fortuna, una libertà sacrosanta che non ci faremo sottrarre da nessuno". Lo dichiara Giovanni Barbera, membro del comitato politico nazionale di Rifondazione Comunista.

"Caso Pamela, unicum anche giudiziario"

Lo zio e legale: "Non ci sono i margini per il ricorso di Oseghale"

"Questa è una storia unica sotto tutti i punti di vista: dalla catena di episodi davvero sfortunati, per utilizzare un eufemismo, che hanno condotto Pamela, una volta allontanata dalla comunità a doppia diagnosi dove era ricoverata (su cui pure ci siamo posti tanti interrogativi), a trovare sul suo cammino persone che, evidentemente, invece di aiutarla come si doveva, hanno pensato ad altro, trovando terreno fertile nelle sue condizioni di bisogno e di minorata difesa, fino all'incontro con il suo carnefice che, come noto, ha commesso una serie effe-rata di crimini che, per le loro modalità di esecuzione, sono state definite, processualmente, un unicum nella storia della criminologia mondiale degli ultimi

cinquanta anni". Lo afferma all'Adnkronos Marco Valerio Verni, legale della famiglia e zio di Pamela Mastropietro, la 18enne romana che si allontanò da una comunità di Corridonia (Macerata) e i resti della quale furono ritrovati chiusi in due trolley il 30 gennaio 2018, in vista della nuova udienza in Cassazione, giovedì 16 gennaio, in seguito a un ricorso straordinario presentato dalla difesa di Innocent Oseghale, condannato in via definitiva per il massacro, perché venga rimessa in discussione l'accusa di violenza sessuale e sia rivista quindi la pena dell'ergastolo. "Fino, ancora, alla stessa vicenda giudiziaria, con tre gradi di giudizio nel merito, due di Cassazione e ora un altro, straordina-

rio, sempre presso la Suprema Corte - continua l'avvocato Verni - Una storia rara anche sotto questo punto di vista". "Per la madre e i familiari tutti, un calvario che si prolunga, come ben si può immaginare - sottolinea - Continuiamo, naturalmente, ad avere fiducia nella giustizia, sebbene, per altri aspetti, certi provvedimenti ci abbiano lasciato un po' amareggiati. Nel caso di specie riteniamo che non ci siano margini per poter accogliere le doglianze della difesa di Oseghale". "Ad ogni modo - conclude lo zio di Pamela - il dolore si può anche trasformare in energia e, per questo, anche noi torneremo su alcuni aspetti rimasti, a nostro modo di vedere, molto dubbiosi, con rinnovata determinazione".

Giubileo: terminato l'intervento di riqualificazione nell'area delle Ferrovie dello Stato Piazza dei Cinquecento torna alla città

E' stata restituita alla città di Roma Piazza dei Cinquecento, dopo un importante intervento di riqualificazione del gruppo Fs Italiane. E' quanto si legge in una nota del gruppo, nella quale si spiega che l'area, di proprietà di Fs Sistemi urbani, rappresenta l'accesso alla stazione Roma Termini e si estende per una lunghezza pari a otto campi da calcio. I lavori di riqualificazione sono stati eseguiti da Anas (gruppo Fs), in qualità di soggetto attuatore, e rientrano tra le opere essenziali e indifferibili realizzate per conto del Commissario straordinario del governo per il Giubileo, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Insieme al sindaco, sono intervenuti alla cerimonia di apertura il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alfredo Mantovano, e l'amministratore delegato e direttore generale del gruppo Fs Stefano Antonio Donnarumma. L'intervento a Piazza dei Cinquecento ha visto 80mila mq totali di superficie completamente riqualificata con materiali pregiati. Sono stati posati 30mila mq di marmi e pietre, 20mila mq di sanpietrini, 10mila mq di cemento architettonico, 10mila mq di nuove aree di giardini e aiuole e 6mila mq di stese di asfalto. I lavori hanno previsto la riorganizzazione del verde e la rimozione dei chioschi e hanno favorito la razionalizzazione degli spazi urbani, migliorando le condizioni di sicurezza e favorendo la pedonalità. E' stato, inoltre, ridisegnato il terminal bus con un'area pari a 12mila mq, di cui 6mila con il marmo e 6mila con il cemento architettonico; e' realizzato un nuovo molo taxi di 8mila mq in sanpietrini e sono stati attivati un nuovo sistema di piste ciclabili e un'area pedonale di 5mila mq in marmo con l'obiettivo di rendere lo spazio sempre piu' accessibile. L'ingresso della

stazione, spiega ancora Fs, è stato liberato progressivamente andandosi così a integrare con i profili architettonici, archeologici e culturali dell'area, creando continuità spaziale con le Terme di Diocleziano, le Mura Serviane, il Museo di Palazzo Massimo, fino a Piazza della Repubblica. Un lavoro che "ha puntato a valorizzare e accrescere l'integrazione tra monumenti e aree archeologiche circostanti, oltre a migliorare la qualità architettonica e ambientale di tutto il contesto", evidenzia il gruppo. Le lavorazioni sono state ultimate al 91%. A rimanere esclusa, ad oggi, il 9% riguardante la parte centrale della piazza, che fino a questa mattina e' stata impegnata per il mantenimento in esercizio dei servizi adibiti al trasporto pubblico e per i flussi pedonali in direzione e in allontanamento dalla stazione Termini. Questa area sarà oggetto di interventi durante l'anno giubilare e sarà conclusa entro l'estate, in anticipo rispetto al cronoprogramma, che prevedeva la conclusione del secondo lotto funzionale



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

nel 2026. L'intervento di riqualificazione "ha permesso di rendere piu' bella, verde e ancora piu' vivibile l'area in cui e' collocata la stazione Roma Termini, il piu' importante scalo ferroviario di Roma, il piu' grande d'Italia in termini di traffico e tra i principali d'Europa", si mette in risalto nella nota. "Un'opera di cui beneficeranno i visitatori nell'anno giubilare ma anche tutti i passeggeri che per motivi di lavoro o turismo transiteranno per lo scalo ferroviario". Il cantiere diffuso ha riguardato la riqualificazione e sistemazione superficiale di tre aree per un importo di 45

milioni di euro e 540 giorni di lavoro. Gli interventi riguardanti il solo perimetro di Piazza dei Cinquecento, un'area di 45mila mq, sono stati avviati il 9 ottobre 2023, per un importo di circa 21 milioni di euro.

Mantovano: "Sfida è realizzare opere non solo per l'anno santo"
"La sfida è che le opere belle e utili non si facciano solamente per il Giubileo, altrimenti dovremmo chiederne al Santo Padre uno all'anno. Quando si lavora insieme e concretamente il risultato

non manca". Così il sottosegretario Alfredo Mantovano all'inaugurazione della nuova Piazza dei Cinquecento a Roma. "L'opera si inserisce nella storia del Giubileo per due ragioni. La prima risistemazione della piazza fu studiata per il Giubileo del 1925 e realizzata nel 1950. In secondo luogo, questo luogo è il primo arrivo dei pellegrini a Roma, ed è giusto che sia un momento bello".

Gualtieri "In estate completa"
"Oggi apriamo tutta la parte del terminal degli autobus e stanotte ci sarà lo switch, quindi i capolinea dei bus saranno tutti spostati qui e quindi sarà completato anche questo primo lotto del gigantesco lavoro di piazza dei Cinquecento, piazza della Repubblica e tutte le zone circostanti che dal punto di vista della superficie l'intervento piu' ampio di quelli che stiamo realizzando per il Giubileo". Lo dice il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, partecipando alla cerimonia di apertura di piazza dei Cinquecento riqualificata in occasione del Giubileo. Il costo

dell'operazione e' di 45 milioni di euro, 27 dai fondi del Giubileo e 18 del ministero dei Trasporti. "Voglio davvero ringraziare tante persone che hanno contribuito a questa nuova tappa del nostro lavoro per il Giubileo - aggiunge - un'area castidima, siamo parlando di nove ettari, nove campi da calcio, cioè 90.000 metri quadri di riqualificazione per un intervento gigantesco e realizzarlo e' stato particolarmente impegnativo anche perché non si poteva chiudere la stazione Termini, quindi tutto e' stato realizzato mantenendo la fruibilità della stazione degli autobus dei capolinea senza mai interrompere neanche per un giorno il servizio e questo potete immaginare arreso ovviamente ancora piu' sfidante", prosegue. "Malgrado i ritrovamenti archeologici, che naturalmente non mancano mai, siamo andati un po' piu' avanti rispetto al cronoprogramma originario - spiega Gualtieri - oggi inauguriamo questo primo lotto che rappresenta circa l'85% del lavoro complessivo, quindi piu' di quello che era originariamente previsto. Il secondo lotto - prosegue - che poi realtà sarà fatto a pezzetti che verranno completati anche nelle prossime settimane siamo nelle condizioni completarlo entro l'estate del 2025 e non il 2026, quindi in qualche modo questo lavoro si concluderà prima del previsto".

Sestio Menas: conclusi i lavori Acea, si procede con quelli dell'Italgas Segnalini-Caliste-Laddaga: "L'intervento sulla condotta del gas da oggi per circa tre settimane, al termine il ripristino stradale"

Sono terminati i lavori di ripristino di Acea e Areti in via Sestio Menas dove la strada è stata soggetta a una voragine che ne ha determinato la chiusura. I lavori su fognatura, reti delle acque meteoriche, impianto idrico e illuminazione pubblica sono stati completati e questa mattina le società dei sottoservizi hanno riconsegnato l'area di cantiere a Roma Capitale. Contestualmente, l'Amministrazione capitolina ha affidato l'area a Italgas, che sarà operativa dal 15 gennaio per il ripristino della propria condotta, con lavori previsti per una durata di due o tre settimane. Durante questa fase verranno contattati anche gli operatori delle telecomunicazioni per eventuali interventi nel sottosuolo. Al com-

pletamento delle opere di Italgas e delle telecomunicazioni, l'area sarà riconsegnata ad Acea per il ripristino definitivo del manto stradale. Alla consegna erano presenti le Assessora ai Lavori Pubblici dei Municipi V e VII, Maura Lostia e Antonella Di Giacomo e il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici. "Dopo le indagini e i lavori di consolidamento del terreno effettuati dal Dipartimento lavori pubblici - dichiara l'assessora ai lavori pubblici Ornella Segnalini - anche Acea ha concluso il ripristino delle condotte. Si tratta di un lavoro complesso che ha richiesto particolare attenzione e interventi multidisciplinari. Conclusa questa fase, sarà ora all'opera Italgas. Infine - conclude l'assessora -, sarà ripristinato il manto stradale e



i cittadini potranno riappropriarsi della strada". I Presidenti dei Municipi V e VII, Mauro Caliste e Francesco Laddaga hanno dichiarato congiuntamente: "La consegna dell'area segna un passaggio cruciale per il completamento dei lavori e il ripristino definitivo della viabilità. Ringraziamo tutti gli operatori coinvolti per la collaborazione e confermiamo il nostro impegno nel monitorare i tempi di esecuzione per ridurre i disagi ai cittadini. La sinergia tra istituzioni e aziende è fondamentale per rispondere con efficienza alle esigenze del territorio. Le Amministrazioni municipali proseguiranno il dialogo con i soggetti coinvolti per garantire trasparenza e aggiornamenti puntuali sull'avanzamento delle opere".

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Giornalismo: all'Associazione Stampa Romana la presentazione dell'Annuario della Comunicazione Italiana 2025. Il 23 gennaio a Piazza della Torretta

“La Guida agli Uffici Stampa”

Verrà presentata giovedì 23 gennaio, alle ore 11, nella sala conferenze dell'Associazione Stampa Romana, a Roma (in Piazza della Torretta, 36), la XXIII edizione della “Guida agli Uffici Stampa: l'Annuario della Comunicazione Italiana”. La guida - edita da Comunicare ed Informare - è nata nel biennio 1996 / 1997, dall'iniziativa della giornalista Maria Grazia Giordano (attuale componente della consulta uffici stampa dell'Associazione Stampa Romana), per fornire uno strumento di lavoro utile per i giornalisti. La presentazione sarà anche l'occasione per riflettere sul ruolo dell'ufficio stampa e della comunicazione negli Enti pubblici e nel privato, sull'importanza e l'autorevolezza delle fonti e sulle innovazioni tecnologiche, legate anche all'uso dell'Intelligenza Artificiale. Dai 3 mila contatti dell'edizione 1997 l'opera è arrivata agli oltre 25 mila della nuova edizione: una mappatura attenta e puntuale rivolta ai comunicatori, ai giornalisti, ai capi ufficio stampa, agli addetti stampa, ai portavoce, ai responsabili relazioni esterne e degli uffici relazioni con il pubblico, ai direttori responsabili degli house organ della pubblica amministrazione italiana e delle aziende. Un censimento aggiornato attraverso ben 128 settori pubblici e privati, come Ministeri, Regioni, Comuni, Province, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie, Agenzie statali, fino al mondo dell'industria, dei servizi, dello spettacolo, della scuola e dell'Università. Completano l'opera le sezioni dedicate ai documenti della professione, ai media nazionali, al glossario e un doppio Indice di ricerca (per nome di persona e per nome di Ente/Azienda). L'edizione



2025 presenterà proprio nella sezione Documenti, le normative in materia di uffici stampa e comunicazione, a partire dalla Legge 150/2000. Alla presentazione, oltre all'autrice Maria Grazia Giordano, sono attesi, tra gli altri, il segretario dell'Associazione Stampa Romana, Stefano Ferrante, il presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, Guido D'Ubaldo, il presidente

dell'Associazione Stampa Romana, Paolo Tripaldi, il vice presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Roberto Rossi, la presidente del Gruppo Uffici Stampa Lazio, Manuela Biancospino, il vicepresidente vicario della Consulta Uffici Stampa di Stampa Romana, Ugo degl'Innocenti, e Gennaro Pesante dell'ufficio stampa e comunicazione della Camera

dei Deputati. A moderare i lavori il presidente della Consulta Uffici Stampa ASR, Antonio Ranalli. Come ricorda Maria Grazia Giordano “alla fine degli anni '90 gli attori che svolgevano il ruolo di addetti stampa operavano in un universo disordinato e informe. In quello scenario nacque la Guida, che vide tra i suoi sostenitori giornalisti e comunicatori come Ernesto Auci, Antonio Bettanini, Gino Falleri, Antonio Ghirelli, Bepi Nava, Mario Petrina e Alessandro Rovinetti. La pubblicazione, cominciò a mettere ordine tra le varie professionalità. Il 3 giugno del 1997 la Guida venne presentata nella sede dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti con la moderazione di Bepi Nava e da allora, ha continuato a monitorare e fotografare il panorama italiano sia nell'ambito pubblico che privato”.

Lavoro, l'assessore Pratelli: “Luoghi di formazione tra storia e innovazione”

Premiati venti allievi delle Scuole Arti e Mestieri

Venti Artieri, vale a dire Artisti-Artigiani, del XXI Secolo sono stati premiati in Protomoteca al Campidoglio per i lavori realizzati con diverse tecniche artistiche, dalla pittura al videomaking, passando per la scultura e il mosaico. Le opere sono il frutto del percorso formativo svolto nell'ambito dei corsi offerti dalle quattro Scuole di Arti e Mestieri di Roma Capitale, dove si acquisiscono e sviluppano le tecniche essenziali di un'arte o di un mestiere in diversi settori dell'arte applicata. A celebrare la cerimonia di premiazione l'Assessora alla Scuola,

Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli. “È stata una grande emozione questa giornata, un'occasione per dare valore non solo al percorso individuale di ciascuno e ciascuna allievo e allieva, ma anche alle nostre Scuole d'Arte e Mestieri, che non sono solo luoghi di apprendimento, ma culle di bellezza.” Così ha commentato l'Assessora Pratelli che ha spiegato: “Lì si realizza un dialogo tra saperi del passato e innovazione. È questo il grande insegnamento delle nostre Scuole d'Arte e Mestieri: valorizzare manualità e creatività di un tempo per leggere e

reinventare il mondo di oggi. Un modo per radicare Roma nelle sue tradizioni artistiche e artigiane e permeare la città. Siamo particolarmente orgogliosi della straordinaria qualità dei corsi e dalla altrettanto consistente risposta da parte della città con iscrizioni costantemente in crescita e ormai oltre 100 corsi attivati. Un ringraziamento particolare va alla direttrice del dipartimento formazione e lavoro, dott.ssa Perna Ruggiero, tutta la direzione, gli e le insegnanti per lo straordinario lavoro quotidiano.” ha poi concluso l'Assessora.

Riaperta via Flaminia Nuova
Nessuna frana sulla strada



È stata riaperta intorno alle 23 del 13 gennaio via Flaminia Nuova. La strada era stata chiusa domenica sera in via precauzionale dalla Polizia Locale su indicazione dei vigili del fuoco tra il civico 834 e 821. A seguito di un sopralluogo congiunto tra Dipartimento infrastrutture e lavori pubblici, Anas, responsabile di quella tratta di via Flaminia Nuova, Protezione civile capitolina, Polizia locale e Municipio XV è stato disposto un intervento di messa in sicurezza. I lavori sono terminati e la strada è di nuovo completamente fruibile. “I lavori di Anas sono stati conclusi in tempi rapidi - commenta l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini - con un intervento preciso ed efficace ed è stata ripristinata anche la segnaletica, pertanto la strada è nuovamente a disposizione degli automobilisti. È stata posizionata una barriera lunga circa 80 metri e alta 2,5 metri, posta a ridosso del marginatore stradale, non vi è pertanto riduzione della corsia carrabile. La collina non è stata soggetta ad alcuna frana, ma a un lieve scivolamento di materiale provocato probabilmente dalla fauna selvatica. Tuttavia, in accordo con tutti i soggetti coinvolti abbiamo deciso di effettuare una messa in sicurezza precauzionale. Ringrazio - conclude Segnalini - Anas, il presidente del Municipio Daniele Torquati, la Polizia locale e quanti hanno fattivamente collaborato all'esecuzione dell'intervento nei tempi più brevi”.

Poesia alla memoria di Carlo Nardi



Ancora una volta un tributo, un omaggio alla memoria di Carlo Nardi.

La bravissima poetessa romana nonché avvocatessa Cinzia Rolli ha voluto onorare la memoria di Carlo Nardi dedicandogli una bellissima e commovente poesia. Inoltre la bravissima attrice di cinema e teatro Alessandra Paganelli ha magistralmente recitato e registrato i versi della poesia su un sottofondo musicale appositamente scelto dal figlio dell'indimenticabile Carlo.

I versi della poesia sono stati incisi su una lastra di vetro oltre che su delle pergamene. In occasione di un prossimo evento di presentazione del libro “Mio padre la mia guida”. “Mio padre la mia guida” scritto da Salvatore Nardi verrà ufficialmente presentata la poesia e le persone che interverranno all'evento verranno omaggiate di una copia della poesia scritta sulle summenzionate pergamene”.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Donare calze della Befana offerte dalla società Illiria I Vigili del fuoco di Cerveteri al Bambino Gesù per la Befana

Domenica 5 gennaio i Vigili del fuoco di Cerveteri, con il capo sede ed il personale del distaccamento libero dal servizio, si sono recati presso l'Ospedale Bambino Gesù di Palidoro per festeggiare l'arrivo della Befana insieme ai piccoli degenti ed al personale sanitario del nosocomio. Durante la manifestazione sono state donate a tutti i bambini, le calze della Befana offerte dalla società Illiria al Comando di Roma attraverso l'Ona Provinciale



Paolacci: "Cerveteri piena di atleti promettenti, ma le strutture per allenarsi sono inesistenti"

"Abbiamo tante eccellenze sportive e atleti bravissimi, ma non si costruisce un impianto sportivo da 20 anni. Così non riusciremo mai ad avere una progettualità e garantire un futuro alle associazioni sportive". Le parole del consigliere comunale di Cerveteri, Gianluca Paolacci, sono la riprova di come Cerveteri sia orfana di impianti sportivi che diano la possibilità ai gestori di crescere e guardare al futuro, investendo. "Lo stadio Enrico Galli - aggiunge - è risorto grazie alla famiglia Lupi, alla quale va concessa la possibilità di investirci, con ampliamenti che producano utili, visto che fino ad oggi hanno messo mano al portafogli. Abbiamo un cen-



tro di equitazione a Borgo San Marino, dove si potrebbero svolgere gare internazionali, se solo l'amministrazione si decidesse a concedere l'autorizzazione per realizzare una



struttura adatta per ospitare i cavalieri, con un indotto che ad oggi si estende negli agriturismi del territorio. Il campo a Due Casette, grazie a Piero Mataloni, è diventato

da un "hub" di fieno a un tappeto in erba. Per non parlare delle altre strutture private, che attendono che l'amministrazione finisca il suo letargo e guardi allo sport con più interesse, visto che non vi è una piscina comunale, un palazzetto dello sport e un campo sportivo, dal momento che il manto dello stadio Galli è usurato e rischia di non ricevere l'autorizzazione per giocare. Ci sono tante società di sportive, volley, basket, ginnastica etc, che fanno tanti sforzi, ricompensati dal niente. Guardiamo agli investimenti per i nostri giovani, altrimenti gli atleti che le società svezzano e crescono, finiscono per emigrare altrove".

L'I. C. di Cerveteri "Salvo D'Acquisto" premiato dal Label Europeo delle Lingue

Si è conclusa l'edizione 2024 del Label Europeo delle Lingue, riconoscimento internazionale volto a promuovere e valorizzare l'innovazione nell'apprendimento e nell'insegnamento delle lingue. Coordinato dalle due Agenzie nazionali Erasmus+ italiane, INDIRE e INAPP, nell'ambito dei rispettivi settori di competenza, il Label premia i progetti che si sono distinti per creatività, inclusività e rilevanza rispetto alle priorità europee e nazionali 2023-2024. Nel Settore istruzione scolastica, premiato anche l'Istituto Comprensivo di Cerveteri -Inclusione e cura degli spazi di apprendimento: chiavi del successo scolastico (9,4)



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Le Frece Tricolori tornano a Ladispoli

Air Show il 1° giugno

Un annuncio che accende l'entusiasmo a Ladispoli: le Frece Tricolori torneranno a solcare i cieli della nostra città. La conferma è arrivata direttamente dal sindaco Alessandro Grando, che ha comunicato la data ufficiale della manifestazione per il prossimo 1° giugno 2025: "Dopo il grande successo delle precedenti esibizioni - ha commentato il sindaco Grando - l'Aeronautica Militare ha scelto nuovamente Ladispoli come cornice ideale per le spettacolari acrobazie della Pattuglia Acrobatica Nazionale, simbolo d'ecce-



lenza e dell'orgoglio italiano. L'evento sarà organizzato in collaborazione con il Comune di Ladispoli e coinvolgerà una serie di iniziative collaterali, pensate per arricchire l'esper-

ienza del pubblico ed inaugurare nel migliore dei modi la stagione estiva. Siamo onorati di ospitare per la quarta volta questo spettacolo unico, che richiama l'attenzione e la

partecipazione di migliaia di cittadini e visitatori da tutta Italia. Ringrazio l'Aeronautica Militare per la fiducia che ci è stata nuovamente concessa. Sarà una giornata indimenticabile per Ladispoli e un momento di grande unione e orgoglio nazionale". Ulteriori dettagli sull'orario e sulla logistica dell'evento saranno resi noti nei prossimi mesi. Intanto, cresce l'attesa per un appuntamento che promette di regalare emozioni a grandi e piccoli, con il tricolore più bello del mondo che dipingerà il cielo della città di Ladispoli.

Tra storia e commercio, celebrati i 100 anni di Alessia Di Alessio

di Marco Di Marzio

Nuovo compleanno speciale nella città di Ladispoli. Nel pomeriggio di sabato 11 gennaio 2025, infatti, il Sindaco Alessandro Grando ha fatto visita ad Alessia Di Alessio, per il compimento dei suoi 100 anni. Decana della comunità abruzzese, proveniente da Gabbiano frazione di Civitella del Tronto, a loro si deve lo sviluppo del commercio sul territorio, a partire dagli anni '30 del secolo scorso. Un traguardo personale importante, che si unisce ad un trascorso fatto di tradizioni che hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo di Ladispoli. Una città che ancora una volta si conferma come luogo dove poter vivere bene. Per portare un loro saluto, presenti al particolare momento anche gli ex Sindaci Siro Bargiacchi,



Gino Ciogli e Crescenzo Paliotta. Mentre nella giornata del precedente giovedì 9 gennaio visita anche del Parroco Don Alberto Mazzola, responsabile della storica Parrocchia Santa Maria del Rosario, nonché vicario della Diocesi di



Porto Santa Rufina. "Buon compleanno Alessia": l'augurio social del Sindaco Grando. "Oggi la Signora Alessia ha compiuto 100 anni, un traguardo eccezionale che abbiamo celebrato insieme ai suoi affetti più cari." Lo

dichiara, dal proprio profilo Facebook, il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, affermando inoltre: "A nome della Città di Ladispoli le ho consegnato un omaggio floreale e rivolto gli auguri più sinceri. Buon compleanno Alessia".

La nota della Asl Roma 4: "L'area di parcheggio attualmente a servizio dello stadio sarà messa a disposizione degli utenti"

Ospedale di comunità a Ladispoli, realizzazione pronta a partire

Nel corso delle prossime settimane inizieranno gli interventi propedeutici all'allestimento dell'area di cantiere presso il distretto 2, necessari alla realizzazione delle nuove strutture Pnrr casa di comunità e ospedale di comunità. Proprio per questo, delimitata l'area, per motivi di sicurezza, verranno previsti nuovi percorsi pedonali e carrabili esterni alle strutture, così da agevolare gli utenti nel passaggio da un'area all'altra. Grazie al sostegno del comune di Ladispoli, nella persona del sindaco Alessandro Grando, l'area di parcheggio a servizio

dello stadio sarà messa a disposizione degli utenti e verrà creato un passaggio pedonale per collegare le due aree. "Ci scusiamo fin d'ora - dichiara la direzione strategica della Asl Roma 4 - per i possibili disagi, necessari però per restituire alla comunità strutture più accoglienti e servizi più efficienti. Ricordiamo che continueranno ad essere garantite tutte le prestazioni erogate fin d'ora nel presidio sanitario, senza alcuna variazione. Ringraziamo il sindaco per il supporto logistico che sta fornendo in questo particolare momento".

Torna operativo lo Sportello Antiviolenza

L'assessore Fagnoli: "Sarà aperto il lunedì dalle 14 alle 19 ed il sabato dalle 8 alle 13"

Lo Sportello Antiviolenza di Ladispoli continuerà a svolgere il suo importante lavoro. È stato, infatti, rinnovato almeno fino a fine 2026: si tratta di un punto di riferimento per chi subisce molestie da ex mariti o compagni. Il servizio era stato chiuso, temporaneamente, a dicembre 2024 in attesa di fondi per proseguire ad operare all'interno della Casa della Salute di Ladispoli. A confermarlo è l'assessore alle politiche sociali della città Gabriele Fagnoli: "Abbiamo definito gli ultimi dettagli - conferma - si tratta di un progetto importantissimo rinnovato tramite il Piano di Zona con la sinergia del direttore del distretto sanitario, dott.ssa Alessandra Petruio e Giorgia Medori, responsabile del Servizio



sociale di Cerveteri". Lo Sportello sarà aperto due giorni a settimana, il lunedì dalle 14 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 13. "Era necessario - aggiunge Fagnoli - dare una risposta nel più breve tempo possibile perché quello della violenza sulle donne è ormai un tema che va seguito ed affrontato con il massimo impegno".

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Circolo Chaplin: Corso Gratuito di Pittura Classica per Bambini con il Maestro Sergio Bonafaccia

Un'imperdibile occasione per i giovani artisti! A partire dal 3 febbraio, ogni lunedì dalle 16:00 alle 18:00, presso il Circolo Chaplin di Ladispoli, si terrà il Corso di Pittura Classica gratuito rivolto ai bambini dagli 8 ai 12 anni, guida-

to dal Maestro Sergio BONAFACCIA. Un percorso creativo alla scoperta delle tecniche tradizionali della pittura, in un ambiente accogliente e formativo. La presentazione ufficiale del corso si svolgerà il 27 gennaio (ore 16.00),

CORSO GRATUITO PER BAMBINI DAGLI 8 AI 12 ANNI

CORSO DI PITTURA CLASSICA

CON IL MAESTRO SERGIO BONAFACCIA

un momento dedicato a famiglie e bambini per conoscere il programma e incontrare il maestro. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: Circolo Chaplin, via duca

degli Abruzzi, 97 - tel.328/3142297 - info@circolochaplin.org. Un'occasione unica per far emergere il talento artistico dei più piccoli!

“Se dipendesse da me renderei contagiosa la salute invece che la malattia”. (Robert Ingersoll)

Questa frase mi è tanto cara perché da essa dipende tutto il lavoro che sto portando avanti dal 2020 in seguito alla pandemia. Sono una psicologa clinica e neuropsicologa del benessere, lavoro da più di vent'anni in ambito scolastico e con la fascia di età dai tre ai diciotto anni. Ho a che fare ovviamente con moltissime famiglie e con le loro storie personali e uniche per ciascuna persona che conosco nel mio percorso di vita personale e professionale. Mi è sempre stato tanto caro quel proverbio africano che recita così: “Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”.

Per intraprendere un percorso di accoglienza, conoscenza ed ascolto, è fondamentale non far sentire mai le persone sole. La pandemia ha reso sole troppe persone al mondo. Gli scorsi anni hanno segnato profondamente le persone, molti ne sono usciti più forti di prima, ma la maggior parte, convive con qualche trauma, sia esso legato alla morte di una persona cara, sia dovuto alle difficoltà lavorative ed economiche, sia per anni passati tra chiusure e aperture, in un vivere insolito e del tutto obsoleto. Sta di fatto, che se già da

prima, il benessere mente corpo per l'integrazione di ciascuno era minato, negli ultimi anni è saltato in aria per troppi ed in troppi ambiti di vita. Mi sono dedicata a tantissimo studio, e dopo aver letto, scritto ed osservato, mi sono aperta ad una prospettiva del tutto nuova, che, in primis, ha cambiato radicalmente la mia vita. Cambiare modo di essere e di lavorare a 44 anni non è facile, ma era necessario. Lasciarsi stravolgere spesso è l'unico modo per ritrovarsi. Da quattro anni ormai, mi sta permettendo di leggere tutto con occhi nuovi, dando un nuovo significato ad ogni cosa e ad ogni persona che vedo, in chiave di nuove e possibili prospettive centrate solo sul benessere, sulla bellezza, sulla gentilezza e sulla gratitudine. Non prendo più in carico nessuna persona pensando di “diagnosticare e/o far medicalizzare”, mi prendo cura puntando alla prevenzione, al benessere ed anche alla riabilitazione ma, sempre in un'ottica centrata sulla visione integrale mente-corpo. Davanti ad una realtà che purtroppo, ancora sempre più tende a medicalizzare anche i più piccoli, la sfida del mio lavoro e del progetto che ho creato chiamato “365 Parola d'ordine Benessere”, è che, attraverso un lavoro di equipe sinergico, ben integrato, collaborativo, aperto al dialogo, nasca una nuova reale possibilità di vivere che porti le persone a star bene in tutti gli aspetti della loro esistenza. La sfida è quella di sovvertire uno scenario che potrebbe riproporsi, ma conoscendolo, abbiamo gli strumenti per “agere contra”. La promozione alla salute pertanto deve essere intesa, come il processo che rende le persone capaci di aumentare il controllo sulla propria salute e migliorarla. Il mio progetto promuove uno stile di vita salutare, equilibrato nel rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. Stare bene non corrisponde ad assenza di malattia, ma è un concetto più complesso che coinvolge la persona nei suoi aspetti fisici, mentale e sociali. È necessario predisporre un percorso educativo

Cura & Benessere

Benessere mente corpo, i consigli della Dott.ssa Maria Laura Sadolfo



che, attraverso il sapere induca a nuovi comportamenti coerenti con un modello di vita improntato sul benessere globale della persona. Quando parliamo di salute dobbiamo includere la visione che abbiamo di noi stessi, la qualità delle nostre relazioni interpersonali, e le soddisfazioni personali: nel lavoro nella vita familiare e nelle relazioni in generale. Bambini e ragazzi sono sempre più esposti a ritmi di vita e situazioni che non favoriscono il loro benessere.

L'esercizio fisico ad esempio, è importantissimo in età evolutiva, sia per il suo fattore protettivo per alcune forme di malattie, sia per la sua valenza di scarico di energie accumulate e di sfogo dai vari impegni scolastici. L'attività fisica riveste ancora più importanza se pensiamo anche agli spazi sempre più ridotti delle case moderne in cui non c'è tutto questo spazio in cui giocare e sperimentarsi. Oltre il benessere fisico è fondamentale parlare di benessere che favorisca lo sviluppo mentale. Tra le cause che possono portare a disagi vediamo: Assenza di famiglia, Famiglia delegante, Spazi sempre più piccoli, Inquinamento

eccessivo, troppe attività settimanali soprattutto performative e competitive che causano ansia e stress, Stress dei genitori, Mancanza di dialogo e tempo libero, Iper connessione, Dipendenze.

In che direzione andare?

Ho invertito la rotta ed ho creato un vero e proprio training di benessere che può essere utilizzato a scuola, in famiglia, con gli amici e riproposto in più ampia scala in ogni contesto di lavoro. Un training personalizzato per lo sviluppo del benessere psico-fisico, che ci permette e di combattere ansia e stress in modo nuovo ed anche divertente. Per potenziare il benessere propongo azioni di prevenzione nella vita quotidiana a partire dalla scuola e dalla famiglia, applicabili a tutti gli ambiti della vita. Sono partita del divulgare questo progetto alle scuole, l'ho presentato a molte ed a Roma, lo ha sposato pienamente il “Collegio San Giuseppe Istituto De Merode”. Per un anno, ogni giorno, ho pensato che ciascun genitore, docente e allievo dovesse leggere quotidianamente un post sul benessere, dal mio profilo istagram, linkedIn e dal canale

whatsapp dedicato, che lo accompagnerà per 365 giorni. Di anno in anno, poi, cambieranno i temi, ma i post continuano ad accompagnare le persone ogni giorno. Questo è un concreto incentivo per iniziare bene la giornata e non dimenticarsi di focalizzarsi su qualcosa di nuovo, con nuovi stimoli puntando giorno dopo giorno, a regalare pillole di benessere per un benessere pienamente appreso. I post spaziano dai sensi, all'equilibrio, alla postura, all'arte, alla musica, al teatro, alla concentrazione, alla comunicazione, alla meditazione e alla contemplazione, a strategie concrete di vita quotidiana e nello studio. All'interno di questo progetto parto nel lavoro ricominciando dall'ABC che sono i sensi, è necessario rieducare i sensi di grandi e piccini. Non siamo consapevoli dei nostri sensi. I sensi sono usati male, oppure non si conoscono affatto tutte le loro potenzialità. Dai sensi si passa poi a rieducare la postura e l'equilibrio, perché moltissime ricerche ci dicono che l'equilibrio e la postura sono fondamentali anche per non incorrere in determinate patologie. Proseguo poi, in quella che è una rieducazione alimentare e del sonno. C'è molto altro ma lo vedremo man mano e soprattutto applicandolo ad ogni contesto e fascia di età.

Il progetto ha tre obiettivi specifici

- 1 Fare prevenzione dei disagi fisici e psichici, informare e formare le famiglie, gli alunni e i docenti.
- 2 Erogare servizi di benessere attraverso le artiterapie, i protocolli mindfulness, il training autogeno, il rilassamento progressivo e svariate attività destinate ai bambini ed ai ragazzi nella fascia di età 3-18 che verranno svolte presso le scuole.
- 3 Raccogliere dati dopo aver somministrato questionari e test, pre e post lavoro, tali che dimostrino, come un lavoro di medicina integrata, di promozione del benessere e di attuazione di protocolli e tecniche che per alcuni saranno preventivi, per altri riabilitativi, portino un significativo cambiamento nella vita dei medesi-

mi. In prospettiva futura restituiscano un risparmio significativo a vantaggio del sistema sanitario nazionale ed una qualità della vita nettamente migliore delle famiglie e dei bambini e dei ragazzi stessi.

Finalità globali

Fare prevenzione attraverso la diffusione della conoscenza del benessere e della neuropsicologia del benessere. Fornire nozioni sul del concetto di salute e benessere, rendendo informate le famiglie, gli insegnanti e gli alunni dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha per ciascuno. Formazione mirata ai medici di base e ai pediatri di libera scelta, poiché moltissimi, dopo aver dialogato con loro, non conoscono né la mindfulness, né la neuropsicologia del benessere, né tutto ciò che ruota attorno al tema. Motivare le famiglie, i docenti e gli alunni a difendere questo bene primario che è la salute. Comprendere che le relazioni con la famiglia, la scuola a l'ambiente esterno, sono vincoli necessari per il raggiungimento di uno stato di benessere personale e sociale, “nessuno si salva da solo” è necessario fare squadra. Vivere meglio il tempo libero e le relazioni. Ripartire dall'alimentazione per vivere bene. Regolare il sonno staccandosi dall'iper connessione. Il progetto è usufruibile per tutte le scuole di Italia tramite la piattaforma Sofia. Vogliamo innescare una reazione a catena di benessere e nel benessere. Vogliamo sovvertire le logiche e restituire ai bambini, ai ragazzi, ai giovani il buono, il vero e il bello. Vogliamo tornare a fare squadra in modo autentico, sincero, efficace ed efficiente tra docenti, famiglie e alunni. Vogliamo poter dire ogni giorno, e ciascuno nel suo posto e al suo posto: sto davvero bene! Sono felice della mia vita! Vogliamo essere costruttori di Benessere vivendo noi per primi nel Benessere integrale. In questa rubrica vi parlerò di come si può star bene, dei risultati che stiamo già vedendo in moltissime persone, vi racconterò storie di vita vera, ma soprattutto vi darò solo e sempre notizie di benessere. Il malessere fa troppo rumore, noi non intendiamo far rumore ma vogliamo solo lasciar una scia di profumo attraverso ogni nostro articolo.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa clinica e Neuropsicologa del Benessere

CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Mercoledì 15 gennaio decolla dal Teatro dell'Opera di Roma Piano di Volo Solotris di Claudio Baglioni

Decolla mercoledì 15 gennaio nel cuore neorinascimentale di uno dei più bei teatri classici del mondo - il Teatro dell'Opera di Roma - "PIANO DI VOLO SOLOTris", l'ultimo tour nei grandi teatri lirici italiani di CLAUDIO BAGLIONI, che, dopo il successo dei tour "SOLO" e "SOLOBis", riprende e termina il suo percorso concertistico assolo con il terzo, nuovo e perfezionato capitolo dell'esperienza musicale dal vivo nei teatri classici. Questo debutto coincide con il terzo compleanno del progetto live SOLO, nato nel gennaio del 2022 proprio sul palco del primo e più prestigioso teatro di Roma. "SOLOTris", con 110 concerti che attraverseranno dal nord al sud il Belpaese fino a dicembre, toccando gli scenari più prestigiosi e suggestivi di 42 città italiane, chiude la trilogia di SOLO. Con un totale di 300 esibizioni il progetto live diventerà la tournée più lunga della carriera di Claudio Baglioni, completando i precedenti e storici giri di recital solisti: Assolo (1986), Incanto (2001), Diecidita (2011-2012-2013). Il recital atterrerà in altri due momenti cruciali del tour al Teatro dell'Opera: il 12 maggio 2025, quando sarà completata la mappa del nord e centro Italia, prima parte di PIANO DI VOLO e il 27 ottobre 2025, infine, chiuderà, con un passaggio di testimone, questa staffetta ideale, facendo decollare l'ultima fase del sorvolo che porterà Claudio Baglioni sui palchi dei teatri lirici del sud Italia, fino all'atterraggio definitivo al Teatro Bellini di Catania il 9 dicembre. PIANO DI VOLO è un concerto-racconto del cantautore, unico protagonista sulla



scena. Un'impresa innovativa e sempre in rinnovamento, una trasvolata solitaria in cui l'interprete, il compositore, il musicista e l'intrattenitore s'incontrano tra musica e invenzione, parola e narrazione, storia e sperimentazione, rigore e improvvisazione. Le canzoni, nelle versioni solistiche, ritornano nella dimensione essenziale e nuda nella quale sono state create e costruite dall'autore - quando erano ancora soltanto "sue" - e, subito dopo, cercano atmosfere inedite, itinerari sconosciuti e luoghi stupefacenti verso cui andare. Ogni brano

è un tragitto, una rotta tracciata, un'andatura sorprendente. Claudio Baglioni è il pilota che annuncia e dirama il suo piano di volo, scelto, di volta in volta, per viaggiare nel tempo e nello spazio, nello stesso momento, reali e fantastici di un palco teatrale, insieme ai passeggeri spettatori. Il piano, declinato in due modalità - un pianoforte classico gran coda e un pianoforte avveniristico - sarà il mezzo e lo strumento di volo e di suono. Il piano tridimensionale dell'emozione, dell'irrealtà, dell'immaginazione. La performance di PIANO DI VOLO

è un'evoluzione speciale, dinamica, una traiettoria artistica sbalorditiva, "singolare". Un esempio singolo. Come un numero uno. Come l'artista sul palcoscenico. Come in un sorvolo isolato e insolito, ma non da solo. Dentro gli occhi di tanti altri. Con i sogni fatti da tanti altri. In questo "concerto ravvicinato del terzo tipo", classico e futuribile, nel medesimo istante, Claudio Baglioni condividerà, a strettissimo contatto, con gli spettatori, le opere e le composizioni più preziose del suo repertorio e le vicende della sua vita artistica e personale, come a trovarsi e giocare in un popolato cortile a cielo coperto, nell'ineguagliabile scenario, segreto e magnifico, dei grandi, prestigiosi e bellissimi teatri italiani di tradizione. I biglietti per i concerti di "PIANO DI VOLO SOLOTris" sono disponibili TicketOne.it e nei punti vendita e nelle rivendite abituali (per info www.friendsandpartners.it).

Biglietti per gli Oasis alle stelle. Londra vuole limitare il costo

Il governo britannico ha annunciato di voler limitare il costo dei biglietti rivenduti per concerti ed eventi, con l'intento di reprimere i bagarini che applicano prezzi gonfiati. Le proposte arrivano in seguito alla diffusa rabbia dell'opinione pubblica, qualche mese fa, per il costo esorbitante di alcuni biglietti per assistere al tour di reunion della band Britpop Oasis di quest'anno. Il governo ha dichiarato di aver notato "un preoccupante aumento dei fan che desiderano ottenere biglietti per tour ed eventi popolari e che si scontrano con i bagarini professionisti che fanno incetta di biglietti e li rivendono a prezzi fortemente gonfiati". In un comunicato stampa ha aggiunto che altri sono stati "colti in fallo dalla mancanza di trasparenza sul sistema di prezzi dinamici", una pratica in cui i venditori ufficiali di biglietti aggiustano i prezzi in base alla domanda. Lo scorso agosto, i fratelli Noel e

Liam Gallagher hanno annunciato l'intenzione di mettere da parte le loro divergenze e di riportare gli Oasis sul palco quest'estate. I fan che cercavano di acquistare i biglietti sui siti ufficiali si sono imbattuti in una tariffazione dinamica che ha fatto schizzare i prezzi alle stelle, mentre alcuni biglietti sono stati venduti a migliaia di sterline su siti di rivendita non ufficiali. Il governo laburista del primo ministro Keir Starmer ha dichiarato che i biglietti vengono spesso rivenduti a un prezzo fino a sei volte superiore a quello originale. "Dai tornei sportivi a Taylor Swift, troppo spesso i grandi eventi sono stati ostacolati dai consumatori che si sono approfittati dei bagarini", ha dichiarato in un comunicato il ministro dell'Economia Jonathan Reynolds. Il governo ha dichiarato che una consultazione chiederà pareri sulla limitazione dei prezzi di rivendita.

Teatro: al Ghione Annalisa Minetti Live

Il 16 marzo alle ore 19 al Teatro Ghione a Roma, Annalisa Minetti Live, primo appuntamento del nuovo tour dell'artista accompagnata dalla sua band. L'evento è prodotto da Studio Sound - Leandro Iorio. "Sono molto emozionata, l'idea di risalire sul palco del Teatro Ghione per presentare la prima del mio tour mi entusiasma. È tanto tempo che non torno a teatro - racconta Annalisa Minetti - con la mia musica e farlo partire da un teatro storico come il Ghione è una

grande emozione. Finalmente presento il mio tour con uno staff completamente diverso, quindi tante saranno le emozioni e le novità che potranno sorprendere il mio pubblico. Racconterò la mia storia e lo farò in musica attraverso le canzoni della musica italiana, degli artisti con i quali ho collabo-



rato, ricordando i momenti più importanti, quelli più significativi. Lo farò con la mia band di sempre, musicisti che da ormai vent'anni mi seguono. Insomma, io sono pronta ma questa volta non a dimostrare, ma semplicemente a condividere passioni, dolori, sogni e a sostenere la vita come diritto di tutti". Annalisa Minetti ripercorre con la sua voce grandi successi

della musica italiana e internazionale proponendo anche le sue canzoni più rappresentative tra passato e presente tra le quali "Senza te o con te" e "Diversamente Pazzesca", brano che darà il nome al Tour Estivo 2025. Non mancherà un tributo a due grandi amici che hanno segnato la carriera dell'artista: Claudio Baglioni e Toto Cutugno, accompagnata alla chitarra da Stefano Tedeschi, al basso Andrea Zaccari, alla batteria Silvano Dossena e al piano Alfredo Musollino.

Arriva il nuovo singolo di Veronica Surrentino

"Non mi aspettavo te" disponibile da domani su tutte le piattaforme musicali

Da domani giovedì 16 gennaio sarà online il video di "Non mi aspettavo te", il nuovo singolo della cantautrice Veronica Surrentino. Il brano, scritto dalla stessa artista, è già disponibile su tutte le piattaforme digitali. "Non mi aspettavo Te" è una ballad dallo stile essenziale, ma che lascia percepire una forte emozione, grazie soprattutto all'interpretazione di Veronica che, con la sua voce, fa trasparire un coinvolgimento in prima persona intenso e molto sentito, ma non di meno grazie anche all'arrangiamento e all'esecuzione sapiente di Aldo Martino e Gianfranco Bonavolontà, da

sempre compagni artistici inseparabili della cantautrice romana. Il video che accompagna la canzone, frutto dell'arte fotografica raffinata di Claudia D'Ottavi e Simone Orgitano, ha ricreato l'atmosfera intima e sensuale del brano. Il video sarà disponibile sul canale YouTube dell'artista. Veronica Surrentino è un'interprete e cantautrice nata a Roma. A quattro anni si avvicina allo studio del pianoforte iniziando un percorso che condizionerà fortemente la sua impronta artistica e personale. Al termine del liceo si diploma con il massimo dei voti in Canto e Recitazione

all'Accademia "Achille Togliani" e subito dopo inizia a perfezionare la sua tecnica vocale sotto la guida del produttore, autore e compositore Giosy Capuano. A giugno 2020 pubblica il suo primo EP "Notte Verrà" in cui si intrecciano influenze e contaminazioni provenienti dalla musica internazionale. L'anno successivo pubblica due singoli, "Tranne Te" e "A passo lento", da lei scritti e arrangiati. A febbraio 2022 ha interpretato insieme a Maurizio Vandelli "L'Aquilone", brano scritto da Franco Fasano e Fabrizio Berlincioni. Nel 2023 è uscito il suo ultimo EP



"Veronica", lavoro più orientato al pop mentre, nel 2024, con "Just 2 Be" torna a sperimentare con un raffinato soul e con il testo in inglese.



Il più grande spettacolo di magia con i migliori illusionisti del mondo

Supermagic Arcano 2025

Per la prima volta e in esclusiva al Teatro Sistina dal 23 gennaio al 9 febbraio 2025

Arriva per la prima volta e in esclusiva sul palco del Teatro Sistina di Roma la 21a edizione di Supermagic "Arcano", il celebre spettacolo internazionale di magia che promette un trionfo di meraviglia e divertimento per il pubblico di tutte le età, in scena dal 23 gennaio al 9 febbraio 2025. Oltre due ore di grande magia dal vivo con i più talentuosi illusionisti, trasformisti, prestigiatori, manipolatori e campioni dell'arte magica provenienti da tutto il mondo, in un viaggio straordinario dove la fantasia e i sogni diventano realtà, tra sorprendenti grandi illusioni ed effetti speciali, momenti poetici, irresistibile divertimento e continuo stupore con effetti magici mai visti prima in Italia. Un nuovissimo cast internazionale di oltre 20 artisti farà sognare ad occhi aperti, anche quest'an-



no, adulti e bambini, con alcuni dei più acclamati nomi del mondo della magia scelti, come ogni anno, solo tra le più luminose stelle del panorama magico internazionale. Secondo la conclamata tradizione di Supermagic. Il celebre appuntamento, divenuto oramai una tradizione per i tantissimi appassionati, non è solo un semplice show, ma

una vera e propria esperienza immersiva sospesa a metà tra realtà e immaginazione: il merito è di un format vincente, che mette su uno stesso palcoscenico le eccellenze del settore, e quello di un perfetto equilibrio tra tanti ingredienti diversi, primi fra tutti i guizzi di originalità, i colpi di scena e le più moderne tecnologie, ma soprattutto l'estro e

la tecnica di straordinari artisti pluripremiati che sanno dare vita a un mondo fantastico dove tutto sembra essere possibile. Ideato da Remo Pannain, che ne cura anche la direzione artistica, Supermagic è stato riconosciuto come il "Migliore spettacolo di magia" dalla Fédération Internationale des Sociétés Magiques, essendo l'unico spettacolo che offre ogni anno l'eccellenza dei prestigiatori e degli

illusionisti premiati al campionato mondiale delle arti magiche o che hanno ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Nella sua lunga storia lo show annovera inoltre una carrellata di successi e vanta ben 122 artisti di fama mondiale applauditi da oltre 260.000 spettatori nel corso delle 20 precedenti edizioni.

Il premio "Award Giovani" 2025

"Premio Internazionale San Giovanni Paolo II - Gran Galà della Pace" sbarca a Sanremo nella settimana del Festival

"Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro", sulla scia di un riconoscimento prestigioso dedicato alla figura di Papa Giovanni Paolo II, la possibilità concreta di far emergere nuove leve nel campo della musica e dello spettacolo, come cinema, teatro e varietà. Nei giovani, infatti, Karol Wojtyła vedeva le "sentinelle del mattino", il futuro della Chiesa che si stava affacciando al nuovo millennio, durante l'apice del suo pontificato. Concepita



in collaborazione con Uno Italia TV, la prima TV in Svizzera degli italiani nel mondo, diretta da Gina Azzato, l'iniziativa è ideata dal giornalista Nino Capobianco, promotore del "Premio Internazionale San Giovanni Paolo II - Gran Galà per la Pace". Un riconoscimento, strettamente legato al progetto A.M.A.M.I., lanciato nel 2018, volto a celebrare le figure distinte per il loro impegno a favore della pace, della solidarietà e del contrasto a ogni forma di violenza e di femminicidio, valori strettamente legati all'opera di Papa Giovanni Paolo II, la cui terza edizione si è svolta a Roma lo scorso 16 settembre 2024 nella Sala Consiliare "Giorgio Fregosi" di Palazzo Valentini, attuale sede della Città Metropolitana di Roma Capitale, ex Provincia.

La manifestazione, dedicata a far conoscere al grande pubblico artisti emergenti di età compresa dai 16 ai 55 anni, si svolgerà dal 13 al 15 febbraio 2025 presso l'Hotel Nazionale di Sanremo, in concomitanza con la settimana musicale del 75° Festival della Canzone Italiana.

Per partecipare è necessario digitare il sito web www.awardgiovaniinternazionale.com/unoitaliatv, seguire le istruzioni presenti e in conclusione cliccare nella sezione apposita delle iscrizioni. Durante l'evento, data la particolarità del contesto, saranno conferiti riconoscimenti ad artisti che si sono distinti per il loro talento, la loro creatività e il loro impegno in vari ambiti artistici e culturali. Oltre che dal progetto A.M.A.M.I., da Uno Italia TV e dal "Premio Internazionale San Giovanni Paolo II - Gran Galà della Pace", la manifestazione è supportata da GRACE Agency, Rai Word Premium, Amazon Prime, My Italia Festival, Radio OneFive e Spazio Musica, con l'obiettivo di dare massima visibilità all'intero indotto. Il tutto all'insegna della fiducia nel domani, visto con gli occhi di Papa Giovanni Paolo II, sguardo caratterizzato un pontificato che ha fatto della speranza un'essenza di vita, per divenire capolavoro nella persona.

All'Alexanderplatz Jazz Club di Roma, mercoledì 15 e giovedì 16 gennaio, Antonio Faraò Trio.

Autentica punta di diamante del panorama jazz internazionale, pianista ammirato da Herbie Hancock, ha suonato con i più prestigiosi artisti. Antonio Faraò è da mettere senza dubbio fra i musicisti europei che hanno raggiunto uno standard espressivo al livello degli americani. Il suo stile è inconfondibile: una brillantezza tecnica con un'impetuosa carica emotiva, una notevole vena compositiva e un travolgente senso ritmico. "Non mi capita spesso di essere sorpreso da registrazioni di musicisti, come lo sono stato quando per la prima volta ascoltai uno degli ultimi CD di Antonio Faraò. Ciò che mi ha colpito è stata la sensazione che ho sentito dentro di me. C'è talmente tanto calore, convinzione e grinta nel suo modo di suonare. Mi ha immediatamente attratto la sua concezione armonica, la gioia dei suoi ritmi e il suo senso di swing, la grazia e il candore delle sue linee melodiche improvvisate. Antonio non è solo un ottimo pianista, è un grande". (Herbie Hancock)

Antonio Faraò è un pianista di straordinaria abilità e creatività inesauribile. Con una carriera che abbraccia oltre 40 anni, si è affermato come uno dei più apprezzati pianisti jazz sulla scena internazionale. Nel corso della sua carriera, Faraò ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il primo premio al "Martial Solal

All'Alexanderplatz Jazz Club di Roma questa e domani sera alle ore 21,00 Antonio Faraò' Trio



International Jazz Piano Competition" di Parigi. Ha collaborato con numerosi musicisti di fama mondiale, tra cui Joe Lovano, Wayne Shorter, Al Jarreau, Marcus Miller, Ivan Lins, Toots Thielemans e Jack Dejohnette. Attualmente è parte del progetto "McCoy Tyner Legends", un omaggio al leggendario pianista McCoy Tyner, in cui condivide il palco con artisti jazz di livello internazionale come Chico Freeman, Steve Turre e Avery Sharpe. Faraò è stato invitato a partecipare all'Unesco All Star Global Concert nelle edizioni del 30 aprile 2015 e 2018 e 2024, rispettivamente a Parigi, San Pietroburgo e Tangeri, per celebrare la Giornata Internazionale del Jazz. In queste occasioni ha suonato accanto a leggende come Herbie Hancock, Kurt Elling,

Branford Marsalis, Richard Bona e Terri Lyne Carrington. Il suo album "Eklektik", pub-



blicato con Warner Music, presenta un cast eccezionale di musicisti, tra cui Snoop Dogg, Marcus Miller, Bireli Lagrène e Lenny White, a dimostrazione della sua versatilità e apertura verso diversi generi musicali. Nel 2024 esce con Criss Cross il suo album Tributes nel quale è accompagnato da John Patitucci e Jeff Ballard.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Calcio, tra fanta e realtà

“Top e flop della prima parte di stagione. Dall’analisi del girone d’andata ai cambiamenti del mercato di gennaio”

Lasciate alle spalle le feste è ora di tornare alla vita di tutti i giorni; lavoro, famiglia e... ovviamente fantacalcio. Arrivati ormai a gennaio, un quadro sull’andamento dei nostri giocatori lo abbiamo. L’interrogativo che ogni fantallenatore si pone è chi tenere e chi svincolare alla famosa asta di riparazione di inizio febbraio. Analizziamo questa sessione di mercato in vista della prossima metà stagione. È inevitabile partire dalla notizia che più ha scosso, fino a questo momento, il mercato invernale.

Khvicha Kvaratskhelia è sempre più vicino al PSG. Lo stesso giocatore, come ha annunciato Antonio Conte, ha chiesto la cessione. L’allenatore ex Juve e Chelsea, tra le altre, non ha nascosto il suo dispiacere per l’annuncio del georgiano. Grande perdita quindi per il Napoli e per i fantallenatori che avevano puntato su di lui. Il nome più caldo per il sostituto è Alejandro Garnacho. L’argentino, non contento per il minutaggio di questa stagione in premier league sarebbe nel mirino del club azzurro. Le cifre dell’ingaggio dovrebbero aggirarsi attorno ai 50 milioni di euro. Una spinta in più per il classe 2004 argentino sarebbe l’amico ed ex compagno di squadra Scott McTominay, che si è preso un posto da titolare nell’undici di Antonio Conte. Spostandoci leggermente più a nord, nella capitale, la situazione sembra migliorare; dopo un avvio turbolento i giallorossi, forti della cura Ranieri e della vittoria nel derby stanno risalendo le posizioni di una classifica che fino a poche settimane fa li vedeva vicino la zona retrocessione. Sul mercato la Roma non si è ancora mossa concretamente anche se la ricerca di un esterno non è un segreto. Per il cen-



trocampo avviati i contatti per riportare Davide Frattesi nella Capitale. Operazione al momento complessa per il prezzo che l’Inter ha fissato per il centrocampista italiano. Anche qui i fantallenatori dovranno monitorare il destino del talento azzurro, poco utilizzato da Inzaghi. Sempre sponda capitolina in uscita Enzo Le Fee, centrocampista sul quale la Roma ha investito 23 milioni in estate ma che non ha trovato spazio nello scacchiere giallorosso. Il Sunderland si è fatto avanti per il ragazzo, la formula di accordo è un prestito con diritto di riscatto a 23 milioni di euro, che può diventare obbligato con particolari condizioni. Sicuramente i fantallenatori del centravanti ucraino Artem Dovbyk si aspettano di più, come tutti i tifosi della Roma. La società e Ranieri hanno comunque espresso piena fiducia nei suoi mezzi. Campionato quasi perfetto quello dell’Inter, tutto l’organico viaggia a ritmi altissimi, tutti tranne il capitano nerazzurro. Lautaro Martinez, come ha ammesso anche lui stesso,

sta trovando difficoltà nell’arrivare al gol; solo 6 infatti le reti dell’attaccante argentino in 17 presenze in campionato. Chi, come Lautaro, non sta rispettando le aspettative è Dusan Vlahovic. L’attaccante serbo della Juventus sta facendo fatica sotto porta, così come la squadra sta facendo fatica in campionato. Tanti, troppi i pareggi per i bianconeri in stagione; 12 in 19 di campionato. Se per l’Inter sta andando tutto a gonfie vele, non si può di certo dire lo stesso dell’altra squadra di Milano. I rossoneri navigano poco più in alto di metà classifica, francamente troppo poco per le ambizioni sbandierate ad inizio stagione. Dopo la vittoria della supercoppa, targata Sergio Conceicao, è arrivata l’ennesima delusione stagionale contro il Cagliari in casa. La speranza per i diavoli è che il mercato possa portare quel giocatore che manca per finalizzare il lavoro degli ottimi Fofana e Reijnders. Sempre più insistenti i rumors su un possibile trasferimento di Marcus Rashford dallo United al Milan. Chissà che la stella

inglese possa essere una pedina chiave per il Milan e magari per molti fantallenatori alla ricerca di un attaccante. Atalanta e Lazio hanno disputato un’ottima stagione fino a questo momento, grazie soprattutto ai loro attacchi esplosivi, sono infatti la seconda e la terza squadra con il miglior attacco in serie a dopo l’Inter.

Non si possono considerare delusi i fantallenatori di Retegui e Castellanos con medie voto di 7,3 e 6,9. Leggermente in calo in queste ultime, partite ma tutto sommato sorprendente, l’avvio di stagione della Fiorentina, guidata dal bomber Moise Kean. Una stagione fino a questo punto spettacolare per l’attaccante italiano; 7,2 di media con 11 gol e 2 assist all’attivo. Occhio anche al Como molto attivo e con obiettivi ambiziosi sul fronte mercato. Sarà dunque una seconda parte di stagione più che mai combattuta e dall’esito incerto. Lo spettacolo è dunque assicurato per tutti gli appassionati di calcio e di “Fanta”.

Matteo Sparta

Passo in avanti del Borgo San Martino

Pareggio sul campo del Fidene che dà fiducia alla squadra di Di Martino

Pareggio del Borgo San Martino che sul campo del Fidene raccoglie un pari prezioso, pur essendo limitativo per la classifica. (1-1). Una rete di Carruba permette alla formazione di Di Martino di continuare a sperare nella salvezza. Una gara equilibrata, segnata da un paio di occasioni per gli etruschi che ritornano a casa con un pareggio sinonimo di fiducia per il proseguito. Per domenica, quan-



do arriva il Real Tirreno, c’è un solo risultato, la vittoria, visto che i gialloneri sono l’unica formazione senza ancora vincere.

Impresa Kaysra: sotto di 3 reti vince 5-4

La Virtus Trevignano si arrende ai cerveterani

Sotto 0-3 a fine primo tempo il Kaysra sembra spacciato. E invece reazione e cuore al Galli hanno stravolto gli equilibri per un 5-4 rocambolesco dei



cerveterani contro il Trevignano. Un match non per cuori deboli ma ciò che conta per i ragazzi di Graniero sono i 3 punti al cospetto di una formazione d’alta classifica. Ora il Kaysra è quarta e domenica giocherà ancora tra le mura amiche contro l’Oriolo. Graniero opta per il 3-5-2 con Ricciardi tra i pali, dietro Giannella, Cianci e Levano. Bonafede e Tamasi esterni, con Tenaglia, Scaramozzino e Spina in mezzo e tandem offensivo composto da Morlando e Vetta. L’avvio è da incubo per i padroni di casa. Gli ospiti sono più in palla e si portano avanti già al 5’ con Perianu. Sotto choc il Kaysra incassa il 2-0 dopo pochi minuti e al 15’ è addirittura sotto di 3 reti. In mezzo una palla gol per Vetta ma il primo tempo si chiude malissimo con il Trevignano che avrebbe potuto anche farne di più. Graniero sprona la squadra negli spogliatoi e fa subito tre cambi togliendo Tamasi, Vetta e Scaramozzino e inserendo Musa, Verna e Mele. È un altro Kaysra e si vede già al 4’ quando Spina accorcia di testa su angolo. Passano 5 minuti e Giannella su cross dalla sinistra di piattone non si fa pregare. Ora il match prende tutt’altra piega e Morlando sigla il 3-3 direttamente su punizione, la sua specialità. Al 25’ c’è spazio anche per bomber Musa che completa la rimonta con un gol di testa ben appostato sul secondo palo. Sembra fatta ma sulle ali dell’entusiasmo gli etruschi cedono campo al Trevignano che fa 4-4 al termine di una disattenzione su angolo. Ma i “leoni” del Kaysra non sono domi e Bonafede riceve da Morlando e in sforbiciata fa esplodere il Galli in una rimonta pazzesca che rievoca quel Barcellona-Psg del 2017. Quasi senza voce Ciccio Graniero a fine gara. *“Può capitare di avere questi black out ma bisogna limitarli il più possibile. Sono comunque strafelice, ho visto dei guerrieri entrare nel secondo tempo, gente vogliosa, desiderosa di ribaltare una situazione proibitiva. Questa reazione mi fa ben sperare per ora e per il futuro. È una vittoria che ci dà morale e ci lancia nelle posizioni alte. Applausi a tutti e ringrazio in particolar modo chi per me dà l’anima”*. Una vittoria speciale questa per Mirko Nestola a cui è dedicata questa società.

Il Cerveteri va ko, Lupi amareggiato

“Sbagliato l’approccio alla gara, non siamo stati quelli di domenica scorsa”



Il Cerveteri cade sul campo del Ronciglione 2-1. Contro la squadra fanalino di coda è una sconfitta che brucia. *“Ci è mancata la testa, abbiamo affrontato la partita in modo sbagliato, giocando con impegno ma con tanta imprecisione - ha detto il presidente Andrea Lupi - Non dobbiamo scoraggiarci, bisogna riordinare le idee e ripartire da domenica prossima. Loro ci hanno creduto di più, noi siamo stati poco incisivi, dovevamo avere un approccio diverso alla gara”*. Nel prossimo turno, penultimo di andata, la squadra di Gabrielli se la dovrà vedere al Galli con il Pianosciano. Serve un inversione di marcia, un cambio di mentalità per giocare una gara che è la prova del nove.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Già disponibile sulle principali piattaforme digitali

“Adesso”, il nuovo singolo del duo “Laparteintollerante”

Laparteintollerante (LPI), il duo/gruppo rock italiano composto da Agostino Mattei Cecere (voce, chitarra) e Leonardo Carfora (polistrumentista, voce), torna con il singolo “Adesso”, una denuncia ironica e schietta delle conseguenze dei social sulla nostra vita. Unendo sonorità alternative pop-rock il brano realizza una “riflessione pungente sull’impatto dei social network e su come queste piattaforme sfruttino i meccanismi della nostra psiche, trasformandoci in consumatori inconsapevoli. Sfruttando il meccanismo di rilascio di dopamina dell’essere umano, queste piattaforme mas-

simizzano i profitti raccogliendo sempre più dati a discapito della nostra volontà e della nostra consapevolezza, creando così un ciclo infinito di utilizzo”.

Il testo del brano, con la frase “Fammi un video sono un divo”, simboleggia, inoltre, l’apoteosi dell’egocentrismo indotto, la corsa sfrenata alla perfezione dove si lotta per emergere in un sistema costruito per sfruttare la nostra fragilità.

Musicalmente, “Adesso”, con il suo suono fresco, frizzante e moderno, che richiama l’energia di Foo Fighters, The Killers e Fontaines DC, unisce ad una melodia accattivante un messag-

gio potente sui temi dell’ambientalismo e dei diritti civili. Gli LPI fanno della loro musica un grido generazionale, lanciato con un sound crudo e viscerale. LPI, nato dalla profonda urgenza di veicolare messaggi sociali e affrontare temi cruciali, con i singoli “Disobbedienza” e “Rumore” spicca nell’attuale scena pop-rock, rivelandosi una promessa molto interessante di livello internazionale. Importanti organizzazioni che operano sul territorio nazionale come Fridays for Future, Ultima Generazione e Extinction Rebellion, hanno scelto gli LPI per la loro energia travolgente, facendoli esibire in

importanti cortei, manifestazioni e eventi come Global Climate Strike, lo sciopero globale per il clima del 19 aprile 2024. E’ possibile ascoltare il brano sulle varie piattaforme con i link: Spotify: <https://bit.ly/3POFGkJ>; YouTube: <https://bit.ly/4j5fgs5>; Apple Music: <https://bit.ly/3WbW9ms>; Deezer: <https://bit.ly/3C4j5x8>; Amazon: <https://bit.ly/3DJO6XM>; <https://www.facebook.com/sorrymom.it> e <https://www.instagram.com/sorrymom.it> / <https://www.sorrymom.it/>



Vittorio Esposito

Nella foto, il duo Laparteintollerante

Oggi in TV mercoledì 15 gennaio



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 85 - Episodio 85
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - La ragazza della palude
23:45 - Porta a porta
23:55 - Tg1
23:59 - Porta a porta
01:30 - Sottovoce
02:00 - Che tempo fa
02:05 - Rai - News



06:05 - La Grande Vallata St 3 Ep 11 - L'esplosione - 2ª Parte
06:55 - Blue Bloods St 1 Ep 13 - 48 ore
07:31 - Blue Bloods St 1 Ep 14 - Buon San Valentino
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2 Didascalìa
19:00 - Le leggi del cuore St 1 Ep 5 - Episodio 5
19:45 - Le leggi del cuore St 1 Ep 6 - Episodio 6
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ritorno in Paradiso St 1 Ep 3 - Morte nel salone
22:30 - The Bad Guy St 2 Ep 3 - Profundo mergere
23:30 - Storie di donne al bivio
00:38 - Meteo 2
00:45 - I Lunatici
02:15 - Casa Italia
04:15 - Bull St 6 Ep 21 - Un conto da saldare
04:58 - Bull St 6 Ep 22 - Addio
05:40 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Sorgente di vita
01:40 - Sulla via di Damasco
02:15 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 351 - Parte 1
07:35 - Terra Amara Iv - 325
08:35 - Terra Amara Iv - 326
09:45 - Tempesta D'amore - 137 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo X - Impermeabile Bianco/Esplosioni Al Nord - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:35 - Contro 4 Bandiere - 1 Parte
17:13 - Tgcom24 Breaking News
17:15 - Meteo.It
17:19 - Contro 4 Bandiere - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 351 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Fuori Dal Coro
00:52 - The Gabby Petito Story - 1 Parte - 1atv
01:35 - Tgcom24 Breaking News
01:37 - Meteo.It
01:41 - The Gabby Petito Story - 2 Parte - 1atv
02:35 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:55 - Il Caimano Del Piave
04:13 - Le Evasioni Celebri - L'inchiesta Dell'ispettore Lamb



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 235 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 125 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Zelig
00:45 - Tg5 - Notte
01:19 - Meteo.It
01:20 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
02:07 - Ciak Speciale '24 - 10 Giorni Con I Suoi
02:10 - Uomini E Donne
03:32 - Soap



06:50 - A- Team
08:30 - Chicago Fire
11:25 - C.S.I. Miami
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:20 - Person Of Interest - Sacrificio Estremo
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Una Dolce Morte
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Articolo Da Copertina
21:21 - Giustizia Privata - 1 Parte
22:51 - Tgcom24 Breaking News
22:54 - Meteo.It
22:57 - Giustizia Privata - 2 Parte
23:35 - Un Uomo Tranquillo - 1 Parte
00:25 - Tgcom24 Breaking News
00:28 - Meteo.It
00:31 - Un Uomo Tranquillo - 2 Parte
01:45 - Studio Aperto - La Giornata
01:57 - Sport Mediaset - La Giornata
02:12 - Cose Di Questo Mondo
04:18 - Law & Order: Special Victims Unit - Finzione E Realta'
04:59 - Miami Vice

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede e sede del giornale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro